COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

GIOVEDI 27 settembre 1934 XII - N. 228 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografie: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finenziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

L'atto di nascita della Principessa Maria Pia è stato redatto alla Reggia di Napoli

Napoli, 26.

Alle ore 17 alla Reggia, nella sala detta di Poligny, è stata effettuata la rogazione dell'atto di nascita di S. A. R. la Principessa Maria Pia.

Le autorità cominciano a giungere pochi minuti prima che la cerimonia si inizi. Sono fra esse S. E. il Ministro De Bono, in rappresentanza del Capo del Governo, notaio della Corona, S. E. il cav. Federzoni, ufficiale di Stato civile, le LL. EE. i Cavalieri della SS. Annunziata Thaon de Revel, Duca del Mare, e Ambasciatore Imperiali, che fungeranno da testimoni, S. E. il cardinale Ascalesi, l'Alto Commissario per la Provincia di Napoli, il Commissario straordinario al Comune, il comandante designato d'Armata e il comandante il Corpo d'Armata di Napoli, il comandante in capo del dipartimento marittimo del basso Tirreno, il Segretario federale, il Preside della Provincia, il luogotenente generale comandante il raggruppamento delle Camicie nere, rappresentanti dell'alta magistratura, accademici d'Italia, i componenti la Casa militare e i funzionari civili della Casa di S. A. R. il Principe di Piemonte e le Corti e le Case effettive e onorarie delle Persone Reali residenti a Napoli.

Le LL. EE. De Bono e Federzoni e i testimoni con le dame di palazzo di S. M. la Regina, il primo aiutante di campo del Principe di Piemonte e gli ufficiali di ordinanza si sono riuniti nella sala Vittorio Emanuele, in attesa di S. M. la Regina e di S. A. R. il Principe di Piemonte. Le altre autorità hanno preso posto nella sala destinata alla rogazione dell'atto.

Alle 17, annunciati dal maestro delle cerimonie, sono entrati nella sala Poligny S. M. la Regina e S. A. R. il Principe di Piemonte con i rispettivi seguiti. S. E. Federzoni, inchinatosi a S. M. la Regina e, presi gli ordini da S. A. R. il Principe di Piemonte, ha iniziato la lettura dell'atto di nascita, terminata la quale ha firmato per primo l'atto civile, seguito dalle LL. EE. De Bono, Thaon di Revel e Imperiali.

Dopo essersi trattenuti per qualche minuto nella sala con le autorità l'augusta Sovrana e il Principe sono passati nella sala Vittorio Emanuele, dove si sono congedati dalle rispettive Corti. S. A. R. il Principe di Piemonte si è poi compiaciuto invitare LL. EE. De Bono, Federzoni, Thaon di Revel e Imperiali al piano superiore, nell'appartamento già destinato a S. A. R. la Principessa Maria Pia, dove l'augusto Principe ha loro presentato l'augusta Neonata.

L'avv. Salzano, Pesidente del Comitato di Napoli dell'O.N.B., e la duchessa di Pesenzano, fiduciaria delle Piccole e Giovani italiane, hanno chiesto ai Principi di Piemonte di offrire la tessera di Piccola italiana alla Principessina Maria Pia.

I Principi hanno graziosamente aderito e la tessera sarà consegnata fra giorni.

S. A. R. il Principe di Piemonte ha disposto che i bellissimi fiori pervenuti in occasione del lieto evento e della cerimonia del primo battesimo siano portato al mausoleo dei Caduti a Posillipo e alla tomba dei Caduti a Santa Chiara.

I ringraziamenti del Principi di Piemonte

Napoli, 26

Perviene alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte un rilevante numero di telegrammi, lettere di felicitazioni doni e comunicazioni di benefiche iniziatve. Sarà provveduto perchè ognuno riceva l'espressione del grato animo degli augusti Principi, ma, nell'impossibilità di rispondere ad ognuno con la desiderata sollecitudine, le LL. AA. RR. desiderano che giungano fin d'ora i loro ringraziamenti a tutti per mezzo della Agenzia Stefani.

Gli auguri del Duca Borea d'Olmo che vede la sesta generazione dei Savoia

Roma, 26

Tra gli auguri che sono giunti alla Reggia ed al Principe di Piemonte sono quelli inviati dal vegliardo Prefetto di Palazzo, il sen. Duca Borea d'Olmo, che la maggior parte della sua lunga vita — egli conta 103 anni — ha trascorso e continua a trascorrere in servizio della Real Casa.

Con la nascita della nuova Principessa il Duca Borea d'Olmo ha potuto servire la sesta generazione di Casa Savoia. Egli ha fatto pervenire da San Dalmazzo di Tenda ai Sovrani ed al Principe Umberto la espressione dei suoi sentimenti, con i seguenti telegrammi:

« *Al primo aiutante di campo generale di S. M. il Re.* - Reverentemente saluto la sesta generazione dell'amatissima Casa Savoia e ripeto all'Augusto Sovrano i miei sentimenti di sempre fervente appassionata fedeltà ».

« *Al primo aiutante di campo di S.A.R. il Principe di Piemonte.* - Profondamente grato alla Divina Provvidenza che mi concede di assistere all'inizio della sesta generazione dell'amatissima Casa Savoia, l'animo mio esulta della più grande gioia e formula i più fervidi voti augurali per le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte e per l'Augusta Neonata ».

Il giubilo del Fascismo dell'Urbe

Gli auguri dell'"Osservatore Romano"

Roma, 26

Il Segretario federale dr. Orazi ha inviato al gen. Gabba, primo aiutante del Principe, il seguente telegramma:

« Camicie nere dell'Urbe hanno accolto con profonda gioia evento che allieta Augusta Casa Altezze Reali i Principi di Piemonte. Pregola manifestare Augusti Principi i voti augurali che il Fascismo romano formula per il nuovo fiore di Casa Savoia ».

La Federazione dell'Urbe — secondo le decisioni prese — provvederà subito alla costruzione della colonia permanente al Lido di Roma.

L'*Osservatore Romano* pubblica: « Mentre tutta la Nazione si stringe in viva concorde esultanza all'Augusto Trono ed ai Principi di Piemonte allietati dalla graziosa pioniera della nuova generazione sabauda, si alza fervido il nostro augurio invocante da Dio le benedizioni più elette sulla Neonata cui sorride un nome glorioso nella millenaria Dinastia per memorandi esempi di virtù regale e di cristiana pietà ».

Cospicua offerta e benefico gesto dell'Istituto nazionale delle assicurazioni

Roma, 26.

Il consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, partecipando al vivo giubilo per il fausto evento della augusta Casa delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, ha oggi deliberato di contribuire con lire 100 mila alla fondazione della Colonia 28 ottobre, sorta per iniziativa della Federazione dell'Urbe, ed ha inoltre stabilito di offrire una polizza popolare ai figli di proprii dipendenti del centro e della organizzazione periferica, nati il 24 corrente.

Il Duca di Genova promosso ammiraglio di squadra

Roma, 26.

Il Foglio d'ordini del Ministero della Marina reca: Con R. D. in data 22 settembre 1934, in corso di registrazione, S.A.R. l'ammiraglio di divisione Ferdinando di Savoia, Duca di Genova, è stato promosso ammiraglio di squadra.

L'augusta Mamma sarà la nutrice della Principessina

La tessera di Piccola Italiana a Maria Pia di Savoia

Napoli, 26 *(per telefono).*

La Principessa Maria di Piemonte e la piccola Maria Pia sono in ottime condizioni di salute. Si conferma che l'augusta Mamma sarà la nutrice della bimba. Fino da ieri la Principessa ha voluto che la piccola, che nelle prime ore di vita era stata trasportata nella camera attigua a quella in cui è avvenuto il parto, fosse riportata vicino a lei. E' stata appressata la culla al suo letto e di tanto in tanto la Principessa sporge il braccio e dondola dolcemente la bimba.

La piccola Maria Pia è stata visitata dal prof. Rocco Jemma, direttore dell'Istituto di pediatria presso la R. Università di Napoli che l'ha trovata in perfetta salute.

La Principessina, a quanto afferma chi ha avuto modo di vederla, compendia nei suoi infantili lineamenti i tratti del volto materno e di quello del padre. Della mamma ha i capelli biondo scuri, ricciuti e folti, e del padre gli occhi grandi e neri. Essa appare di una eccezionale floridezza. Il suo peso, sabato, dopo il primo lavacro e le prime cure, è risultato di quattro chili e qualche grammo.

La giornata è trascorsa nell'intima serenità famigliare alla Reggia. Il Principe Umberto, dopo essersi recato al Comando della Divisione militare, ha trascorso lunghe ore presso la consorte e la figlioletta, ritraendole ripetutamente con una piccola macchina fotografica.

Per quanto riguarda il rito del battesimo, fissato per il 18 ottobre, si assicura che madrina sarà la Principessa Mafalda e padrino, come di tradizione, sarà il rappresentante del Comune di Napoli, che questa volta è il Commissario straordinario, Duca Niutta. I Principini d'Assia fungeranno da paggetti d'onore.

Fino alle 17 di ieri erano stati segnalati dagli uffici di Stato Civile presso le varie sezioni municipali 126 nati nella fausta notte del 24 settembre. La maggior parte dei nati sono di sesso femminile.

LA RELAZIONE DI S. E. STARACE AL DIRETTORIO

La intensa, dinamica e proficua attività del Partito in ogni settore della vita nazionale

506.635 bambini ospitati nelle colonie estive - 35 mila Giovani fascisti ai campi e 92.500 della classe 1914 ai corsi per gli specialisti delle forze armate

Roma, 26.

Il Direttorio del Partito, dopo avere assistito a Sabaudia alla premiazione fatta dal Duce dei rurali che da maggior tempo lavorano nell'Agro Pontino, si è riunito alle ore 16 dei giorni 22 e 24 settembre XII, nel palazzo del Littorio, sotto la presidenza del Segretario del Partito.

Il Segretario, dopo aver messo in rilievo la portata e il significato della visita del Duce alle provincie pugliesi e l'importanza della V Fiera del Levante, ha illustrato lo spirito e il valore della istituzione del Sottosegretariato per la Stampa e la Propaganda e dei provvedimenti presi dal Consiglio dei Ministri nella sessione di settembre XII, soffermandosi in modo particolare su quelli riguardanti la preparazione militare della Nazione, i quali traducono in luminosa realtà una delle mète della rivoluzione.

Le Nazione armata

Il Direttorio Nazionale esprime al Duce la sua gratitudine, quella delle Camicie nere di tutto il popolo italiano e saluta nel camerata generale Francesco Grazioli il valoroso soldato che a tale preparazione presiederà con lo spirito fascista che le Camicie nere pienamente gli riconoscono.

Il Segretario ha continuato facendo l'esame dei seguenti provvedimenti: La costituzione della Provincia di Littoria, che testimonia dell'opera compiuta per la redenzione dell'Agro Pontino, opera che inorgoglise le Camicie nere perchè la considerano una grande battaglia ormai vinta nel segno inconfondibile del Littorio. La liquidazione della pensione concessa alle famiglie dei Caduti e mutilati della Rivoluzione, in base al grado di tenente, quando il Caduto o il mutilato abbia servito nello squadrismo come comandante di squadra d'azione e non abbia diritto per le norme vigenti a liquidazione su grado più elevato, rilevando il valore morale del provvedimento che è stato appreso con intima gioia dai fascisti di tutta Italia, sensibilissimi ad ogni riconoscimento del Duce verso quanti hanno servito e servono la Rivoluzione con alto spirito di sacrificio.

La istituzione dei distintivi d'onore per i feriti, mutilati e deceduti per causa di servizio. Le modificazioni alla legge sul riordinamento dell'UNUCI. Le anticipazioni ai risicultori. La riduzione dell'onere dei debiti fondiari che incide favorevolmente sui bilanci delle aziende agrarie e fondiarie. La sospensione della esenzione dell'imposta di ricchezza mobile sugli interessi delle obbligazioni di società anonime. La istituzione di nuovi istituti medi e di 1250 scuole elementari di cui 250 uniche rurali per fronteggiare le esigenze della crescente popolazione scolastica. Le nuove disposizioni concernenti le condizioni e le tariffe per il trasporto delle persone e dei bagagli sulle ferrovie dello Stato. Provvedimenti di favore per gli agenti delle ferrovie dello Stato inscritti ai Fasci di Combattimento anteriormente al 20 ottobre 1922, nonchè degli agenti mutilati e feriti per la Rivoluzione.

I turni di servizio dei Segretari Federali

Ha quindi riferito sulla attività svolta dal Partito in alcuni settori nei due mesi precedenti e cioè dalla ultima riunione del Direttorio Nazionale tenutasi in Roma il 2 luglio XII. Nel passare in rassegna la situazione delle Federazioni delle diverse Provincie e delle Colonie ha sottolineato i risultati concreti che in effetto si sono rilevati superiori alle stesse previsioni ottenuti dai turni di servizio compiuti presso le diverse Federazioni dai Segretari Federali, i quali hanno trascorso attive e proficue giornate in provincie diverse e lontane dalle loro sedi abituali. I risultati sono stati evidentemente per concorde entusiastica dichiarazione degli stessi Segretari Federali, di ordine politico e culturale e anche tecnico ed organizzativo.

Il rapporto odierno

Il Segretario del Partito ha dichiarato che altrettanto si attende dallo invio di un primo contingente di giovani presso le Federazioni per i turni di preparazione, studio e tirocinio in Provincie grandi, medie e piccole. Detti turni si svolgeranno nei mesi di ottobre e novembre, secondo le disposizioni che saranno impartite ai Segretari Federali, chiamati a rapporto il 27 settembre alle ore 10 nell'aula delle adunate a palazzo Littorio. Alla prima fase del rapporto parteciperanno anche i giovani che formano il primo contingente.

L'assistenza estiva

Riferendo poi sulla vasta e complessa attività delle colonie marine e montane e dei campi ai quali hanno partecipato fascisti universitari e giovani fascisti il Segretario ha annunciato che lo sforzo, quest'anno dimostratosi superiore per entità di mezzi e di cure predisposte, si concreta nella cifra di 506.635 bambini ospitati nelle varie colonie, circa 35.000 Giovani fascisti hanno partecipato ai campi e 92.500 della classe 1914 hanno frequentato i corsi per gli specialisti delle forze armate. I fascisti deputati e senatori e i Prefetti hanno assolto in modo ammirevole il compito delicato di ispezionare i campi e le colonie. Le ispezioni eseguite sono state circa 2500 e hanno messo in evidenza, sia pure attraverso manchevolezze di lieve entità, che saranno certamente evitate nel prossimo anno, come i figli del popolo, per volontà del Duce, siano stati amorosamente curati negli spiriti e nei corpi.

Il Direttorio Nazionale elogia i segretari federali, i loro collaboratori in modo speciali le donne e le giovani fasciste, che anche in questa circostanza hanno esplicato la loro attività con entusiasmo e con spirito organizzativo.

Il Direttorio Nazionale ha tenuto a rilevare come, malgrado il numero di unità che ha partecipato ai campi e alle Colonie, abbiano funzionato in modo perfetto i trasporti ferroviari e automobilistici, tanto che non sono stati registrati incidenti o ritardi.

L'organizzazione periferica

Il Segretario ha inoltre riferito al Direttorio Nazionale su quanto segue:

Modificazioni apportate al funzionamento dei Fasci di Combattimento e dei Gruppi Rionali fascisti intesa a rendere più perfetta la organizzazione periferica.

Applicare concessioni, ai genitori dei Caduti per la Rivoluzione, della anzianità d'iscrizione nel Partito, da annotare sulla tessera di onore corrispondente alla data di morte dei rispettivi figlioli. Ispezioni alle Federazioni. Manovre delle forze armate, alle quali ha brillantemente partecipato la M. V. S. N., che ha dimostrato di avere una preparazione militare e spirituale nell'Italia fascista.

I campi dei giovani

Campi di Giovani fascisti e campo Dux dell'O. N. Balilla chiara espressione di una gioventù fisicamente e moralmente irriconoscibile da quella di un tempo. — Littoriali dello sport, della cultura e dell'arte, i cui programmi, resi noti giorni or sono, stanno a dimostrare l'importanza che essi assumeranno nell'anno XIII a Roma.

I Segretari Federali e le gerarchie del Partito dovranno seguire da vicino la preparazione e lo sviluppo di tali competizioni, in cui danno la misura della loro fede, delle loro forze e della loro cultura i giovani studenti fascisti dei nostri atenei. Crociere organizzate nel Mediterraneo dalla Segreteria del Guf e dal Comando dei Fasci Giovanili di Combattimento, a titolo d'istruzione, di sana forma di vacanze. Crociera d'America, iniziatasi il 7 settembre, con la partecipazione dei Littori dello sport e della cultura, tipica ambascieria della giovane Italia di Mussolini, alla quale il Direttorio Nazionale invia il suo augurale saluto. Attività dei Fasci Femminili nei settori assistenziali e nella partecipazione della Opera maternità e infanzia, oltre che in notevoli iniziative di indole culturale professionale e sociale che riusciranno certo efficaci specie verso le masse femminili popolari. Scopo per cui sono stati istituiti a titolo di esperimento gli uffici di assistenza e di avviamento per le giovani.

Le disposizioni circa il cumulo delle cariche

Disposizioni impartite circa il cumulo delle cariche, eseguite con alto spirito fascista e con piena consapevolezza delle esigenze del Regime nei riguardi della preparazione dei giovani. A questo proposito il Segretario del Partito ha citato a titolo di elogio i fascisti deputati Bombrini e Tomelli, i quali hanno messo a disposizione non soltanto la carica di Podestà, rispettivamente di Genova e di Verona, ma anche il mandato parlamentare.

Circolare del Sottosegretario di Stato all'interno indirizzata ai Prefetti intesa ad evitare dispersioni e duplicazioni nel campo dell'assistenza, in modo che nel prossimo inverno essa sia più efficacemente coordinata e regolata. Circolare della Presidenza del R.A.C.I. riguardante sanzioni a carico degli impiegati, corrispondenti a quelle disciplinari del Partito.

La biblioteca del Partito

Istituzione e funzionamento nel palazzo del Littorio della biblioteca del P.N.F. che raccoglierà la documentazione bibliografica per l'opera svolta dal Fascismo e comprenderà anche una sezione di documenti fotografici.

Manifestazioni artistiche e culturali promosse per la celebrazione belliniana, in accordo col Ministero della Educazione Nazionale, con la R. Accademia d'Italia e con la corporazione dello spettacolo.

Il Dopolavoro

Funzionamento dell'O. N. D., con particolare riferimento al successo ottenuto dai carri di Tespi, superiore per gli spettacoli e per le masse rispetto agli anni precedenti. Attività sportiva in ordine al funzionamento del C. O. N. I. e delle federazioni dipendenti. Campagna di propaganda per la disciplina sulle strade, affidata ai Segretari Federali che dovranno organizzarla e svolgerla in forma realistica di immediata efficacia ammonitiva. Concorso per la costruenda Casa Littoria in Roma. Trasmissioni radiofoniche organizzate dalla Associazione fascista del pubblico impiego e dell'Elar per i bambini delle Colonie estive. Impulso dato dall'Ente Radio Rurale che, dotando via via di un economico apparecchio radio tutte le scuole rurali d'Italia, mira ad elevare il tono della vita scolastica e a stabilire un continuo contatto tra i centri e la periferia, del quale i Fasci di Combattimento si dovranno far promotori usufruendo delle facilitazioni concesse alle scuole per provvedere di detti apparecchi anche le loro sedi. Chiusura del tesseramento fissato per il 30 settembre XII. Termine per la presentazione delle domande di concessione del brevetto della Marcia su Roma fissato improrogabilmente per il 28 ottobre XII. Concessione ai mutilati e invalidi per la Rivoluzione del transito gratuito sulle reti urbane tranviarie e degli autobus. Inaugurazione della seconda mostra internazionale coloniale d'arte che avrà luogo in Napoli il 1. ottobre XII.

Nel campo corporativo

Nella seduta del 14 il Segretario ha fatto inoltre dichiarazioni sulla attività del Partito in questo periodo di riforme nelle associazioni sindacali e di attuazioni corporative in applicazione della legge 5 febbraio 1934 n. 163, riportandosi anche al funzionamento dei comitati intersindacali nei riflessi dei Consigli provinciali dell'economia corporativa.

Sull'azione per l'adeguamento dei prezzi, specie ad opera dei comitati intersindacali e delle commissioni da essi continuate e per il riassorbimento della mano d'opera disoccupata. Sulle disposizioni impartite per l'assistenza alla mano d'opera addetta alla raccolta delle olive della prossima campagna ottobre, gennaio. Sull'attività contrattuale svolta in pieno accordo col Ministero delle Corporazioni e con le organizzazioni sindacali interessate, riferentisi alle maestranze boschive e forestali a quelle addette ai maglifici e calzifici, alla trattura e torcitura della seta, ai siderurgici e agli acquedottisti, ai dipendenti di alcune banche, ai lavoratori delle coperte, ai lavoratori addetti alla bonifica del lago di Lentini.

Nelle pubbliche amministrazioni

Sul provvedimento relativo agli incarichi di carattere tecnico-legale e sanitario, che d'ora innanzi saranno conferiti dalle pubbliche amministrazioni soltanto a quei professionisti i quali, oltre ad essere iscritti alle rispettive organizzazioni sindacali giuridicamente riconosciute, sieno in possesso del requisito per l'iscrizione nel Partito. Nei termini suddetti sono state impartite le opportune disposizioni a tutti i Ministeri perchè ne curino l'osservanza da parte degli uffici ed enti dipendenti. Ha anche dato notizia del trattamento da farsi agli operai permanenti temporanei e giornalieri delle amministrazioni statali, i quali si assentino dal lavoro perchè mobilitati dal Partito, dalle dipendenti organizzazioni o dalle associazioni nazionali dei mutilati e dei combattenti. Ai suddetti operai, autorizzati a lasciare il lavoro, saranno corrisposte le normali competenze, come si pratica per gli altri salariati appartenenti alla M.V.S.N. ed ai Fasci Giovanili di Combattimento. Sono state impartite, d'intesa coi Ministeri competenti, disposizoni per il rimboschimento nazionale, l'autotreno del vino, il consumo della frutta fresca, la festa nazionale dell'uva, la giornata del giocattolo, la protezione dell'orbace sardo, che dà lavoro a circa quattromila tessitrici, l'uso delle mattonelle di lignite, la costituzione di consorzi tra teatri lirici di provincie vicine.

Il Segretario amministrativo ha riferito dettagliatamente sulla situazione finanziaria del Partito.

Le massaie rurali

Il Direttorio Nazionale ha infine approvato il seguente regolamento per la sezione massaie rurali costituita alla dipendenza del Partito. Il regolamento andrà in vigore il 29 ottobre XIII E. F.:

Art. 1). E' costituita alle dipendenze del Partito Nazionale Fascista una speciale sezione dei Fasci Femminili denominata: sezione massaie rurali. Art. 2). La sezione si propone di: A) promuovere la propaganda educativa presso le massaie della campagna e dei centri rurali e curarne in modo particolare la assistenza morale, sociale e tecnica. Promuovere la istruzione professionale delle massaie rurali, perchè possano compiere con competenza e con modernità di vedute le molteplici mansioni loro affidate, con particolare riferimento alla coltivazione dell'orto, all'allevamento degli animali domestici, all'artigianato e alle piccole industrie casalinghe, indicendo a tal uopo corsi di economia domestica e di puericoltura. C) Migliorare l'arredamento e l'igiene delle case rurali. D) Fare apprezzare tutti i vantaggi della vita dei campi per contrastare le dannose tendenze all'urbanesimo.

Art. 3. L'assistenza tecnica delle massaie rurali viene affidata alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, secondo le modalità impartite dal Segretario del Partito.

Art. 4. Presso ogni delegazione provinciale dei Fasci femminili è costituita la sezione provinciale massaie rurali, presieduta dalla fiduciaria o da una sua delegata, con l'assistenza di un consiglio presieduto dal Vice Segretario federale così composto: a) un rappresentante della Unione provinciale dei lavoratori dell'agricoltura; b) un rappresentante della Unione provinciale agricoltori; c) il direttore della Cattedra ambulante di agricoltura del capoluogo; d) un rappresentante dell'artigianato; e) una rappresentanza delle donne professioniste e artiste; f) una rappresentanza della Opera Maternità e Infanzia.

Art. 5. Presso ogni Fascio femminile è costituita la sezione comunale massaie rurali, presieduta dalla Segretaria del Fascio femminile o da una sua delegata, con l'assistenza di un consiglio presieduto dal Segretario del Fascio di Combattimento così composto: a) Rappresentante dell'Unione provinciale dei lavoratori dell'agricoltura; b) Un rappresentante dell'Unione provinciale agricoltori; c) un rappresentante dell'Artigianato; d) un rappresentante dell'Opera maternità e infanzia. Art. 6 Le sezioni « massaie rurali » sono amministrate dai Fasci femminili. Alle spese si farà fronte con le entrate del tesseramento e con contributi degli enti locali e delle associazioni agricole. - Art. 7. Un terzo della quota sarà assegnato alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'Agricoltura. - Art. 8. I Segretari Federali provvederanno a coordinare in ogni provincia l'attività delle organizzazioni aventi scopi analoghi.

Il Direttorio Nazionale si riunirà nuovamente a Milano il 6 ottobre XII alle ore 15, nella sede della Federazione del Fascio di Combattimento.

L'amicizia italo-cinese

La rappresentanza diplomatica in Cina elevata ad Ambasciata

Roma, 26

Nei circoli autorizzati si apprende che il Governo italiano ha deciso di elevare prossimamente la rappresentanza diplomatica in Cina al rango di Ambasciata per farla corrispondere sia all'importanza della Cina come grande paese, sia all'importanza dei rapporti politici economici e culturali tra l'Italia e la Cina.

L'elevazione al rango di Ambasciata della nostra Legazione in Cina corrisponde ad una valutazione realistica della situazione politica ed economica dell'Estremo Oriente, oltre che ai vivi sentimenti di amicizia che la Nazione italiana ha sempre avuto nei riguardi della Nazione cinese.

L'Italia ha seguito con viva simpatia il movimento nazionale cinese, diretto a far rivivere in forma moderna la vitale essenza dell'antichissima civiltà cinese, ed ha constatato con cordialità i notevoli progressi già compiuti in questa gigantesca opera di ricostruzione.

Senza dubbio oggi la Cina, non soltanto per le sue sterminate masse di uomini, ma anche per la cospicua efficienza della sua organizzazione politica ed economica, ha diritto di contare fra le grandi Potenze. Ed è per questa obbiettiva constatazione, ravvivata dai sentimenti di cordialità della Nazione italiana, che il Governo fascista ha deciso di elevare al rango di Ambasciata la nostra rappresentanza diplomatica in Cina.

Non bisogna poi dimenticare che lo sviluppo della ricostruzione interna si è accompagnato con un felice sviluppo dei rapporti di amicizia e di collaborazione politica, economica e culturale tra l'Italia e la Cina. A tale sviluppo ha particolarmente contribuito l'ora Sottosegretario alla Stampa e propaganda, on. Galeazzo Ciano, durante la sua permanenza di tre anni quale Ministro plenipotenziario a Sciangai, in uno dei più decisivi momenti della storia contemporanea della Cina.

Si deve all'azione energica ed intelligente del giovane Sottosegretario se il minaccioso conflitto cino - giapponese, esploso in forma acuta in quel tempo, ha potuto essere pacificato, col rapido ritorno alla normalità della produzione e del commercio, e se contemporaneamente hanno potuto essere rinsaldate e migliorate le basi della amicizia italo - cinese.

Dal "Foglio di disposizioni" del Segretario del Partito

Roma, 26

Dal « Foglio di disposizioni », del Segretario del Partito, N. 294 diramato in data odierna: « Il Duce, su proposta del Segretario del P.N.F., ha nominato Segretario per la Federazione dei Fasci di Combattimento di Piacenza il fascista Bruno Biaggioni (iscritto nel P.N.F. dal 1. dicembre 1920) in sostituzione del fascista Dante Bionda. Lo scambio delle consegne sarà effettuato domenica 30 settembre XII alle ore 10.30 dinnanzi al Prefetto della Provincia ».

— Comunica la seguente lettera che il Commissario della Confederazione fascista dei professionisti ed artisti mi ha indirizzato in data 22 corrente: « Essendosi solennemente compiuto, con le cerimonie anconetane del giorno 16 corr. il ciclo delle grandi celebrazioni marchigiane volute ed auspicate dal Duce, mi è grato rivolgere a codesta on. Direzione del P.N.F. l'espressione della mia più viva gratitudine per l'opera svolta in tale occasione dai Segretari federali delle Marche, che con impareggiabile zelo hanno collaborato alla organizzazione delle manifestazioni. Il successo indimenticabile delle celebrazioni e l'unanime appassionata adesione di tutto il popolo marchigiano costituiscono il riconoscimento più degno della loro fatica ».

249

Il condono delle pene pecuniarie in materia finanziaria

Chiarimenti al decreto

Vengono testè pubblicati i decreti sovrani che in occasione del fausto evento di Casa Savoia, su proposta del Duce, concedono in determinati casi amnistia, indulto e condono di pene pecuniarie.

Limiteremo qui l'accenno ed i chiarimenti ai benefici concessi in materia fiscale.

Imposte dirette

Un primo gruppo di benefici si riferisce alle multe ed ammende, riguardanti le dichiarazioni dei redditi e comminate col T. U. 17 settembre 1931 n. 1608.

Sono condonate le ammende inflitte e da infliggere in virtù dei seguenti articoli:

1. Art. 15, che commina la pena da lire 100 a lire 2000 nei casi di omessa denunzia dei redditi soggetti alle imposte dirette, o la pena da lire 50 a lire 1000 nei casi di mancata dichiarazione di chi ne aveva obbligo.

Il condono è subordinato al fatto che non sia ancora iniziato l'accertamento da parte della Finanza ed alla condizione che i contribuenti presentino le loro dichiarazioni entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del Decreto, cioè dal 25 settembre.

2. Art. 19, che commina la pena di lire 100 a carico dell'operaio, il quale, al fine di sottrarsi al pagamento della imposta celibi, occulti al datore di lavoro il suo stato di celibato oppure dichiari una età diversa dalla vera.

3. Art. 20 che punisce con la ammenda da lire 100 a lire 2000 coloro i quali non ottemperino alle disposizioni date dalle Commissioni Amministrative o dagli Uffici Fiscali nell'esercizio delle facoltà loro concesse dalla legge.

4. Art. 27 che commina l'ammenda da lire 200 a lire 2000 a carico di chi si rende moroso per sei rate successive di imposte dirette, a condizione però che i trasgressori soddisfino il loro debito entro centoventi giorni dalla pubblicazione del Decreto.

Correlativamente sono stati concessi condoni per le seguenti penalità fiscali:

1. Sopratassa, di cui al su citato articolo 15, pari al terzo della imposta erariale dovuta per un anno, a carico di chi, non avendo ricevuto alcun accertamento d'Ufficio, ometta di fare, nei prescritti termini, la dichiarazione dei propri redditi, sempreché ottemperi a tale obbligo entro 60 giorni dalla pubblicazione del Decreto.

2. Sopratassa di cui al seguente articolo 16, che per coloro i quali dichiarino un reddito inferiore al quarto a quello definitivamente accertato, commina una sopratassa pari ad un terzo della differenza tra la imposta dovuta per un anno e quella che sarebbe stata applicabile in base alla dichiarazione fatta.

Il beneficio è condizionato alla mancata proposta di rettifica da parte dell'Ufficio contro la inesatta dichiarazione ed al fatto che il contribuente completi la sua precedente dichiarazione entro lo indicato termine di 60 giorni.

Sono inoltre condonate, quando siano in corso prima della data del Decreto, le seguenti penalità:

1. La pena pecuniaria da lire 50 a lire 150 comminata dall'art. 21 a carico dei funzionari dello Stato, delle Provincie e dei Comuni, che non abbiano adempito all'obbligo delle prescritte comunicazioni ai competenti Uffici delle Imposte.

2. La pena pecuniaria da lire 25 a lire 75 comminata dall'art. 22 per chi, invitato a presentarsi all'Ufficio delle Imposte non abbia aderito all'invito.

Non si fa luogo alla applicazione delle sanzioni stabilite dagli articoli 25 e 26 in confronto dei contribuenti morosi, che entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione del Decreto, soddisfino per intero il debito della imposta.

L'articolo 25 considera, agli effetti della dichiarazione di fallimento, come commerciale il debito per la imposta diretta, allorchè il commerciante siasi reso moroso al pagamento di sei rate successive del tributo relativo alla sua attività commerciale.

L'art. 26 dispone che chi, esercitando una professione o un'arte o un'altra attività lucrativa, per cui è richiesta una speciale autorizzazione, ovvero la iscrizione in albi professionali, risulti moroso per sei rate successive di imposta diretta relativa alla professione od all'arte o alla attività lucrativa, è sospeso dall'esercizio di esse con Decreto dell'Intendente di Finanza, e la sospensione dura fino a quando non sia eseguito il pagamento.

Altri benefici si riferiscono alla tassa sugli affari, sulle successioni, sul bollo ed in surrogazione della tassa di Registro.

Tassa sugli affari

Vengono condonate tutte le trasgressioni alla legge 30 dicembre 1923 n. 3269, e cioè quelle comminate con gli articoli 99 (obbligo dei Notai, Cancellieri, Ufficiali Giudiziari, Segretari o delegati di qualunque Amministrazione pubblica, di sottoporre a registrazione i loro atti); 100 (obbligo della registrazione degli atti per scrittura privata, stipulata all'estero e testamenti, nei venti giorni sotto la penale di una sopratassa eguale all'ammontare della tassa aumentata di un quinto, e mai minore di lire 2); 101 (obbligo della registrazione delle locazioni di beni immobili, fatta per scrittura non autenticata o con contratto verbale, sotto comminatoria di una sopratassa in ragione di sei volte la tassa); 102 (obbligo della denunzia dalla riunione di usufrutto alla nuda proprietà, della devoluzione dei luceri dotali e dell'avveramento della sopravivenza, cui siano state subordinate le liberalità, dell'avveramento delle condizioni sospensive, apposte ai contratti, dell'ammontare definitivo del prezzo o valore nelle alienazioni di immobili e nei contratti di appalto a prezzo presunto, sotto comminatoria di una sopratassa uguale a sei decimi della tassa); 103 (comminatoria della sopratassa uguale al 24 per cento della sola tassa non pagata all'atto della registrazione ed obbligo di uguale sopratassa nei casi di determinazione dell'onere mediante concordato, allorchè il pagamento non venga eseguito nei venti giorni da quello in cui viene notificata a mezzo di usciere la relativa liquidazione); 105 (obbligo di una sopratassa uguale al doppio della tassa nei casi di occultazione di prezzo o valore in atti pubblici o privati ed in denunzie di contratti verbali di affitto di beni immobili).

Il condono è subordinato alla condizione che entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto (25 Settembre) coloro che siano incorsi nelle suddette violazioni, paghino integralmente le tasse dovute e che siano adempiute nello stesso termine le formalità prescritte dalla legge.

Tassa sulle successioni

Sotto la medesima condizione vengono condonate le infrazioni previste dalla legge 30 dicembre 1923 n. 3270 e cioè: art. 49 (comminatoria della pena pecuniaria eguale al sestuplo della tassa a carico dei sottoscrittori di una dichiarazione di sussistenza di debiti non conforme a verità); art. 72 e 74 (sopratassa uguale a sei decimi della tassa dovuta e non mai minore di lire 2 a carico degli eredi e legatari che non abbiano presentato entro i termini voluti le denunzie: sopratassa eguale all'ammontare della tassa dovuta sul valore dei beni omessi, con lo aumento di 1 quinto: per mancata denunzia della riunione di usufrutto alla nuda proprietà; dello avveramento delle condizioni sospensive; della rinunzia ad una eredità od ad un legato; delle sopravenienze ereditarie e della cessazione della litigiosità e della dubbia esigibilità dei crediti ereditari); art. 75 (sopratassa uguale al 24 per cento della sola tassa quando il pagamento non viene fatto nei termini di legge); art. 79 (comminatoria della pena di L. 12 a carico dei funzionari che contravvengono al divieto di fare atti od emanare provvedimenti su domande di eredi o legatari, senza che siano trascorsi i termini per le formalità di legge); art. 80 (comminatoria della pena pecuniaria di lire 12 per ogni contravvenzione a carico delle autorità Giudiziarie, di altre autorità con funzioni giurisdizionali e degli arbitri, che pronunziano sentenze o emettono Decreti o provvedimenti su domande di eredi o legatari, senza la prova che siano state adempiute le prescrizioni di legge); Art. 81 (responsabilità in proprio per il pagamento della relativa tassa per i detentori a qualsiasi titolo di danaro, oggetti ed altri valori compresi in una successione, quando effettuino la consegna, senza assicurarsi dell'adempimento degli obblighi di legge. Alla responsabilità per la tassa si aggiunge una penale eguale alla tassa dovuta e non pagata); Art. 83 (pena pecuniaria eguale allo ammontare per la tassa dovuta e già pagata sui titoli a carico degli Istituti di Credito, Società, Enti e Ditte che emettono cartelle, certificati ecc. e che abbiano preso nota nelle loro scritture o siano addivenuti ad operazioni relative al trasferimento di titoli per causa di morte); Art. 84 (penale di lire 30 per ciascuna omissione o tardiva trasmissione degli stati delle morti da parte degli incaricati a tenere i registri dello stato civile all'Ufficio del Registro).

Tassa di bollo

Sono condonate tutte le trasgressioni alla legge 30 dicembre 1923 N. 3268, contemplate dalla parte prima, seconda e quarta della tabella allegata A) alla legge stessa, ad eccezione delle violazioni previste dagli articoli 52 e 63 e 148 e 153 lettera B), 205, a 209.

In sostanza non beneficiano del condono le omissioni relative alla tassa su ricevute, quietanze ordinarie, note, conti, fatture, distinte e simili; distinte per la riscossione dei dividendi ed interessi; ricevute e quietanze ordinarie per abbonamento a giornali, riviste ed altre stampe; quietanze, ricevute, note, conti fatture per forniture di gas ed energia elettrica; quietanze su vaglia postali, estratti e copie di conti; ricevute e lettere di accreditamento ecc.

Il condono naturalmente si estende alle disposizioni contenute nel R.D.L. 5 marzo 1925 N. 258, ad eccezione delle infrazioni di cui agli articoli 1, 4 e 5 che si riferiscono agli assegni bancari ai documenti fra le case madri e filiali ed i ricorsi straordinari al Re.

Il beneficio si estende altresì alle infrazioni al R.D.L. 14 novembre 1926 n. 1924; che si riferisce al sistema di pagamento della tassa di bollo sulle cambiali con scadenza non superiore ad un mese.

Il Decreto accenna anche alla legge 17 marzo 1930 n. 142, la quale apportò modificazioni alle tasse fisse di bollo, alle tasse di bollo sulle cambiali ed altri effetti di commercio e ciò indubbiamente per meglio chiarire e stabilire la portata del beneficio concesso.

Restano escluse le violazioni previste del R.D.L. 26 maggio 1934 N. 804 relativo alla modifica e disciplina dell'applicazione della tassa di bollo sui titoli esteri.

Tassa in surrogazione della tassa di registro

Il beneficio del condono ha effetto sulle trasgressioni della legge 30 dicembre 1923 n. 3280 ed all'art. 17 del R D.L. 5 marzo 1925 n. 258 e comprende le tasse della tariffa generale A) e I), quella speciale B), relativamente alla tassa di negoziazione sui titoli delle società nazionali, la tassa sul capitale delle società estere operanti nel Regno e la tassa sulle anticipazioni o sovvenzioni sui depositi o pegni.

L'art. 17 del citato Decreto legge del 1925 si riferisce all'obbligo della presentazione dei bilanci delle Società, soggette a tale tassa, sotto comminatoria di una pena pecuniaria di lire 1000.

Il condono testè concesso ha indubbiamente una notevole applicazione, specie per quanto si riferisce alle violazioni alle leggi sul registro e sulle successioni.

Quelli che per una ragione o per l'altra abbiano omesso di sottoporre alle formalità di legge gli atti, dei quali non potevano poi far uso, senza l'obbligo oneroso del pagamento delle sopratasse e penalità, possono regolarizzare la loro posizione e definire i loro rapporti, affrettandosi a pagare la tassa, perchè ciò non solo rientra nel loro preciso interesse, ma quando rappresenta un dovere, che i provvedimenti di clemenza debbono valere a sempre più consolidare, dovendo tali provvedimenti essere interpretati come uno incitamento a compiere i propri obblighi fiscali, e non già come un premio ai riottosi.

Maurizio Scoccimarro

L'iniziativa del C.O.N.I.

per l'assicurazione degli atleti

Roma, 26 *(per telefono)*

Ci consta da fonte ufficiale che il camerata Costante Girardengo conserverà la carica di commissario tecnico della F.C.I. Tutte le voci diffuse a suo tempo circa presunte parzialità del «campionissimo» a favore di alcuni corridori sono risultate prive di ogni fondamento.

— Come è noto è in atto la costituzione del Sindacato dei professionisti sportivi. Di questo sindacato faranno parte i corridori ciclisti su strada, categoria questa di assomiglianza di quella dei pugilatori e bene definita. A rappresentare la categorie dei ciclisti professionisti su strada è stato proposto il camerata Alfredo Binda.

— A suo tempo S. E. Starace, in una riunione del Consiglio generale del C.O.N.I., tenutasi a Roma, annunciava un provvedimento di alta importanza sociale: l'assicurazione degli atleti. — Tale complesso problema è stato oggetto di particolari pazienti cure da parte del C.O.N.I., che ha all'uopo costituito un apposito ufficio, al quale faranno capo tutte le pratiche inerenti all'assicurazione degli atleti. Per quello che riguarda i calciatori, il provvedimento della benefica iniziativa del C.O.N.I. è già in atto. Il 29 ottobre p. v. tutti gli iscritti alle diverse Federazioni sportive, ad eccezione di quelle di motonautica e di motociclismo, saranno assicurati. L'assicurazione considera il caso di infortuni, di inabilità permanente e di morte. Per disposizione del Segretario del Partito, a partire dal 29 ottobre p. v. la cassa mutua interna del C.O.N.I. provvederà anche all'assicurazione degli atleti iscritti ai Guf e ai Fasci Giovanili di Combattimento.

Un grande piroscafo varato a Glasgow

alla presenza dei Reali d' Inghilterra

Pioggia torrenziale durante la cerimonia - La Regina Maria funge da madrina - 250 mila spettatori

Glasgow, 26.

Il Re e la Regina hanno lasciato il castello di Balmoral nelle prime ore di stamane ed in treno speciale sono qui giunti per la cerimonia del varo del grande piroscafo della Compagnia Cunard n. 534, nei cantieri della compagnia John Brown. Al loro arrivo le LL. MM. sono state ricevute dal Principe di Galles e dalle autorità. Tutto era pronto per il varo e il solo fattore dubbio era il tempo che la mattina era umido e piovoso. La cerimonia si è svolta sotto una forte pioggia. Il palco sul quale sono saliti i Sovrani era alto più di venti metri e permetteva di seguire completamente lo scivolare del grande scafo verso l'estuario.

Il varo di una nave così grande implicava una enorme quantità di difficoltà tecniche e la maggiore cura era stata posta per assicurare il felice esito. La cerimonia infatti si è svolta senza alcun incidente, alle ore 15,11. Le manovre si sono svolte con una precisione sorprendente ed il varo è avvenuto senza la minima difficoltà, fra gli applausi di 250 mila spettatori che, nonostante la pioggia torrenziale, hanno assistito allo spettacolo grandioso.

La Regina, apparentemente conscia della solennità, tra il silenzio generale ha detto al microfono: «Io chiamo questa nave la «Regina Maria». Quindi, tra acclamazioni entusiastiche, la Regina ha spezzato una bottiglia di spumante contro il fianco della nave ed ha premuto i bottoni che dovevano mettere in azione le catene ed i martinetti idraulici per la spinta della nave. Questa è scivolata immediatamente in acqua in meno di sessanta secondi; quasi in altrettanto tempo è stata saldamente ancorata. La «Quen Mary» presentava uno spettacolo magnifico, galleggiando nel mezzo delle correnti. Circa tre quarti d'ora dopo sei rimorchiatori hanno condotto lo scafo nel bacino di carenaggio, dove resterà diciotto mesi per l'allestimento.

Il magnifico scafo di acciaio pesa 40 mila tonnellate.

Terminato il varo, il Re, che indossava l'uniforme di ammiraglio, ha ricevuto una rappresentanza delle maestranze elogiandone l'abilità. Rispondendo poi alle parole di benvenuto rivoltegli, Re Giorgio ha fatto un accenno ai notevoli progressi nelle costruzioni navali in questi ultimi cento anni e si è rallegrato che, con l'aiuto del Governo, sia stato finalmente possibile condurre a buon porto la costruzione di questo piroscafo gigante, costruzione che ha dato direttamente o indirettamente lavoro a 250 mila operai. Il Re ha concluso il suo discorso esprimendo l'augurio che la vita del piroscafo nei grandi oceani possa diffondere l'amicizia fra le Nazioni.

Carri armati volanti

per l'esercito giapponese

Roma, 26

I tecnici militari giapponesi si stanno occupando della preparazione di uno speciale metallo leggero adatto alla costruzione di un «aviotank». Secondo informazioni de «La Corrispondenza», gli esperimenti sarebbero giunti a tal grado da permettere la costruzione di motori straordinariamente potenti, e, in combinazione con essi, carri armati «anfibi». In sostanza l'esercito giapponese tende alla costruzione di un «aviotank» che nell'aria dovrebbe volare come un aeroplano corazzato e a terra funzionare come un carro armato comune.

Un aeroplano militare sovietico

catturato da soldati del Manciukuo

Harbin, 26.

Un apparecchio militare sovietico, carico di bombe e di mitragliatrici e munito di apparecchio radio, è stato catturato dalle truppe del Manciukuo a Manciuli. I piloti atterrarono di notte in una regione sconosciuta e furono arrestati.

Un milione e mezzo di ostriche perlifere

asportate dal ciclone in Giappone

Tokio 26.

Il tifone che ha fatto tante devastazioni nel centro del Giappone venerdì scorso ha tra l'altro asportato 15.000 gaggie contenenti un milione e mezzo di ostriche perlifere della coltura di Mikimoto. Il danno viene valutato ad un milione di yen.

Incidenti in Jugoslavia

con una spedizione cinematografica tedesca

Zagabria, 26.

Lo «Jugolavski Loyd» pubblica che, in occasione della presa di films bosniaci, fatta a cura di una casa germanica, si sono verificati a Tolac incidenti spiacevolissimi, «I tedeschi — scrive il giornale — si sono comportati come si fossero trovati in una colonia africana ed al capo della spedizione, Jarnovski, è stato punito con un'ammenda di 1000 dinari ed espulso dalla Jugoslavia».

Re Fuad rinvia la visita ad Atene

Cairo, 26.

Dietro parere dei medici Re Fuad ha deciso di rinviare la sua visita ufficiale ad Atene, a causa della debolezza consecutiva alla influenza che lo ha colto. *(Radio Stefani).*

L'Afganistan tranquillo

Roma, 26

La Legazione dell'Afganistan comunica che, contrariamente alla notizia pubblicata da alcuni giornali, la più completa tranquillità regna in tutto il territorio afgano.

L'autopsia del cadavere dello schermitore Gaudin

La morte dovuta a cause naturali

Parigi, 26.

Il commissario di polizia del quartiere ove è morto Luciano Gaudin, come pure la famiglia di lui, avendo trovato anormale il decesso dello schermitore, hanno fatto eseguire l'autopsia ma il medico ha trovato naturale la morte. I visceri saranno sottoposti ad un esame.

Greta Garbo convalescente

Hollywood, 26.

Si apprende che la grande stella del firmamento cinematografico Greta Garbo è stata per vari giorni ricoverata in una clinica. Amici intimi della diva hanno ammesso che effettivamente la Garbo è stata ammalata, ma non hanno voluto rivelare la natura della malattia. Attualmente Greta Garbo è in convalescenza.

Tristi statistiche

100 divorzi in 72 minuti

Riga, 26.

Il Tribunale dei divorzi ha ieri battuto un primato che resterà difficilmente superato. Cento divorzi sono stati pronunziati nel breve spazio di un'ora e dodici minuti. I giornali si sono rifiutati di pubblicare — come si fa in genere i nomi dei divorziati perchè la lunga lista avrebbe occupato troppo spazio e si sono limitati a pubblicare i numeri di matricola corrispondenti.

Il tennista Perry ricusa centomila dollari per girare tre film

Los Angeles, 26.

Al campione inglese di tennis, Perry, sono stati offerti centomila dollari da una società di Hollywood per fare una serie di tre pellicole di tennis analoghe a quelle di golf fatte da Bobby Jones.

Perry, sebbene desideroso, a quanto si sa, di lavorare per il cinema, ricusa di fare alcuna cosa che possa compromettere la sua posizione di dilettante. Egli ha fatto intendere alla stampa che attualmente non ha intenzione di accettare proposte che lo facciano passare nella categoria professionisti.

VITA ECONOMICA

Aumento nel consumo di energia elettrica

Roma, 26.

Nei primi sette mesi di questo anno il consumo dell'energia elettrica prodotta ed importata in Italia, è stato di 6.922.000 kw-ora. Questa cifra segna un aumento di 666.940 kw-ora, pari al 10.66 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso.

Tale aumento di consumo italiano deve essere annoverato fra i segni dell'aumentato tono della vita economica nazionale.

La produzione mondiale di rayon

Roma, 26

L'«Agenzia d'Italia» informa che la produzione mondiale di rayon nell'anno 1933 si è elevata a 659 milioni 500.000 libre inglesi, superando tutte le produzioni anteriori, come dimostra il seguente specchietto, in migliaia di libbre inglesi nel quale non sono calcolati nè il crino veg., nè la viscosa nè i cascami: 1918, 25.700; 1923, 108,500; 1931, 499.300; 1932, 530 mila 200; 1933, 659.000.

Quanto alle produzioni nazionali, nel seguente specchietto sono annotate quelle del 1933 e quelle del 1932 quest'ultima in parentesi, Stati Uniti 207.580 (184.815); Giappone 99.500 (70.700); Francia 56.000 (54.000); Inghilterra 84.000 (69.750), Italia 81.800 (70.500); Germania 59.400 (61.900), altri Paesi 71.220 (88.555).

L'«Agenzia d'Italia» informa inoltre che la produzione del rayon nel primo semestre 1934 è di 160 milioni di kg. contro 147 nel 1933. Questo aumento è dovuto al Giappone.

IN FRIULI

Importazione di formaggio di pasta dura di origine svizzera

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Udine comunica agli interessati che, in conseguenza di speciali intese intervenute col Governo elvetico, il Ministero delle finanze non rilascia altri permessi di importazione nel Regno di formaggio di pasta dura di origine svizzera oltre quelli già trasmessi a tutto il giorno 13 corr. e che restano validi per importare le quantità in essi indicate fino a tutto il 30 corrente mese.

Le partite non coperte dai detti permessi, saranno ammesse direttamente dalle dogane all'importazione purchè sieno scortate da speciali certificati d'origine e di contingentamento da rilasciare, nei limiti del contingente accordato alla Svizzera per il periodo 16 settembre al 31 dicembre 1934, esclusivamente dalla Camera cantonale bernese del commercio e dell'industria, muniti di speciale attestazione della divisione dell'agricoltura del dipartimento federale dell'economia pubblica.

Fallimento

Con sentenza del Tribunale di Udine in data 18 settembre è stato dichiarato il fallimento di Pinni Carlo di Valvasone. Giudice dott. Bonaventura Della Bianca; curatore rag. Assuero Della Maestra; 16 ottobre termine per la presentazione dei titoli di credito; 30 ottobre chiusura verifiche dei crediti.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 26	MILANO 26
Rendita 3,50 olo	87.65	87.80
Pr. Conv.	88.—	88.25
Obbl. Ven. 3,50	94.45	94.50
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1936	100.10	100.—
B. T. n. 1940	107.20	107.20
B. T. n. 1941	107.35	107.45
B. T. n. 1943	101.45	101.35
B. d'Italia	—	1659
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assic. Generali	3980	—
Assicurat. Ital.	540.—	—
Riun. A.	1925	—
Riun. B.	1845	—
Cosulich	20.—	19.50
Cascami seta	—	256.50
Snia Viscosa	—	276.50
Fiat	—	288.—
Edison	731.—	731.—
Soc. Adr. Elet.	—	152.50
Terni	196.—	194.50
Francia	77.05	77.05
Londra	57.59	57.59
Svizzera	381.50	381.50
New York	11.58	11.58
Berlino	—	465.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	275.50
Spagna	—	160.—
Praga	—	48.80
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 26-9
Ist. Ricostr. Ind.		
A. S.T.E.T. 4 olo	520.—	520.—
Op. Pub. IRI 4,50	503.50	505.—
" " Elior 4.50	504.25	504.50
Pubbl. Util. 5 olo	502.—	503.—
Id. s. tel. 5 olo	502.—	503.50
Cr. Nav. 5,50 olo	504.50	505.25
Edison '31 - 5 olo	502.50	502.75
Emiliana 5 olo	507.50	505.—
Mer. Elett. 5 olo	503.—	504.—
Soc. Ed. Tel. 5 olo	500.—	502.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A Palmanova

Prezzo medio delle granaglie ed altri generi:

Frumento, al quintale, da 74 a 76; granoturco da 32 a 45; avena da 40 a 42; segala a 50; patate al kg. da 0,20 a 0,25; erba medica al q.le da 9 a 10; fieno da 8 a 10; paglia di frumento a 10,50; legna forte da 7 a 8; legna dolce a 6; pane di prima qualità da 1.50 a 1.60; di seconda a 1.30; vino comune all'ettolitro da 80 a 90; vino fino da 100 a 125; vino marsala da 420 a 450; vino vermouth da 420 a 450; carne di manzo al kg. da 4 a 5; carne di bassa macelleria a 2,80; carne di vitello da 5,50 a 6; carne di farnone da 5 a 5,50; carne di polli da 4,50 a 5; carne di anitre da 3,50 a 3,80; uova al paio 0,70 a 0,80; galline da 4,70 a 5; conigli da 1,70 a 2; buoi di prima qualità peso vivo al quintale da 210 a 230; vacche di prima qualità da 180 a 210; tori di prima qualità da 200 a 230; vitelloni da 230 a 275; vitelli da latte da 280 a 350; suini da 220 a 315; suini lattonzoli al capo da 50 a 85; cavalli da 1500 a 1600.

Il mercato è stato debole per l'attività degli agricoltori nei lavori di campagna.

A Codroipo

Frumento da lire 78 a 82; Segala che gli alunni della frazione suddetta 57 a 58, avena da 41 a 43; granoturco giallo da 43 a 45; id. bianco da 42 a 45.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PALMANOVA

Per il fausto evento

Appena conosciuta la notizia del fausto evento in Casa delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, la città si è subito pavesata di tricolore. Il Podestà a nome della citttadinanza ha inviato un telegramma.

Palmanova unisce a quelli di tutte le città italiane il suo fervidissimo augurio.

L'ottobre palmarino

L'Ottobre palmarino, con le sue manifestazioni agrarie, zootecniche, sportive e culturali comincia a vivere. Palmanova apre le sue ospitali porte agli ospiti che verranno a visitare le sue mostre dalle quali trarranno gli insegnamenti più proficui.

Domenica 30 corrente si svolgerà la festa dell'uva; si tratta di una manifestazione con un carattere prettamente popolare che assumerà una fisonomia di sagra festiva. Si celebrerà una delle più tipiche risorse della nostra ferace terra e che nel quadro della rinascita economica nazionale occupa uno dei posti più importanti. La produzione agrumaria in generale in Italia è indipendente da qualsiasi importazione straniera anzi se ne esporta in quantità considerevoli. La perizia e la tenacia dei nostri agricoltori ha fatto sì che essi sono in grado di presentare sul mercato tutte le specialità di uve le più pregiate e le qualità più scelte e sane.

L'uva contiene in sè tanti e tali virtù da essere uno fra i frutti più ricercati del mercato: essa ha requisiti dietetici, terapeutici e gli zuccheri che contiene rendono al nostro organismo una benefica ed efficace azione energetica.

La festa dell'uva non ha soltanto uno scopo spettacolare, ossia dimostrare le sue varie specie, ma bensì anche di spronare le persone al suo acquisto. Per poter agevolare questo fine gli organizzatori hanno attuato una vigilanza severa sui prezzi, in modo che essi siano contenuti nei limiti più modesti.

La vendita al pubblico sarà fatta in piazza Vittorio Emanuele III, in appositi chioschi che si stanno allestendo.

La seconda mostra del granoturco

L'interesse destato dalla II.a Mostra del granoturco comincia a farsi sentire, e da tutti i centri della Provincia si stanno organizzando delle carovane di agricoltori per visitarla.

Ci giunge notizia che il Consorzio Agrario Cooperativo di S. Daniele sta preparando questa gita alla quale hanno già aderito numerosi contadini della zona, consci dell'importanza e degli insegnamenti che potranno trarre dalla visita; dato che nella nostra zona la coltura del granoturco è una fra le più importanti ed i preposti tecnici alla sua attuazione sono fra i migliori conoscitori della materia in provincia.

Un incendiario geniale

Tale ci si appalesa il pirotecnico Giulio Del Zotto, il quale si propone con il programma dello spettacolo, che si darà domenica prossima sul Campo del Littorio, di entusiasmare il pubblico con le sue trovate a base di fuoco, di colori e di detonazioni.

Lo spettacolo — come è stato dato notizia — è indetto per le ore 20.30, e con esso si inizierà l'Ottobre Palmarino. Dall'introduzione con lanci di torpedini e con azioni piro-meccaniche a luci fosforescenti, si passerà alla prima parte, in cui bombe tricolori e scoppi a crocetta, precederanno la «Radium» girandola, con bagliori colorati, con ruote volanti, che si inseguiranno in modo fantastico; da ciò si passerà ad altri grandiosi gruppi di girandole, allo scherzo meccanico del «Ginnasta Olimpionico» e finalmente al «Grande pezzo di fuoco concertato», con getti di fuoco, effetti di luce, sorprese ottiche ed acustiche. Nella parte seconda avremo «Le meraviglie della pirotecnica moderna», in cui si incrocieranno in modo sorprendente fuochi terrestri ed aerei. Questo è il numero che alla ditta Del Zotto procurò il primo premio del «Redentore», a Venezia. Quale chiusura si avrà una bellissima allegoria guerresca che riprodurrà — a modo suo — «Un contrattacco sul Carso».

Negli intermezzi suonerà la Banda dell'O.N.D. di Palmanova.

L'ingresso al Campo è fissato in lire 1.60 (uomini), 1.10 (donne), 1.55 (fanciulli).

Il suolo ed il sottosuolo

Da una quindicina di giorni Palmanova presenta, almeno sul terreno, un aspetto stravagante ed inusitato. Bisogna risalire ai foschi giorni del «48» ed a quelli dell'ultimo periodo di guerra, per riscontrare qualche cosa di simile. Le larghe strade che mettono al centro, la grandiosa piazza esagonale, questa almeno nel largo perimetro che ne gira intorno, sono martoriate, travagliate, devastate e tutto ciò per ottenere un miglioramento che effettivamente sarà da tutti, quanto prima, altamente sentito. Si tratta della asfaltatura stradale. Ma per giungere alla stratificazione della massicciata, a cui dovrà essere sovrapposto il bitume, occorreva che delle potenti macchine scalfissero, scarnificassero quasi la vecchia crosta per prepararla a ricevere il nuovo rivestimento.

Ed ecco che, ingrata sorpresa, nel sottosuolo si riscontra che la tubatura dell'acquedotto presenta dei deterioramenti e che, qua e là è troppo superficiale. Da ciò una ulteriore manomissione del terreno e questa volta più intima e più profonda. La cittadina è tutta escavata per lungo e per traverso da cunicoli e da trincee, nonchè perforata da numerose buche larghe e profonde. Ad ostacolare il lavoro, ripetutamente, la pioggia interviene ad empire le escavazioni, per cui necessita vuotarle, in attesa.... che nuovamente l'acqua le riempia. Più sollecitamente che sia possibile, ad ogni modo, si provvede a rinnovare la tubatura dell'acquedotto, a rifare o ad eseguire a nuovo i pozzetti d'accesso alle chiavette, a ricoprire le buche ed i solchi scavati nelle vie; grandi carri frattanto giungono carichi di ghiaia, che viene rovesciata lungo le strade, in attesa di essere gettata sul terreno ed alla quale sarà quindi sovrapposta e mescolata la sabbia. Per qualche giorno vere montagne di grosso ciottolame costringono le persone che transitano a fare gli alpinisti; vetture, carri, automobili, biciclette sono costretti a.... girare al largo; barriere e segnalazioni regolano od impediscono il transito.

A tutto ciò s'aggiunga la rimozione delle statue, dei Provveditori Veneti, che facevano bella mostra di sè agli angoli dei borghi e delle due colonne poste all'imboccatura di Borgo Aquileia. In attesa di essere collocate intorno alla periferia più interna della piazza, i.... malcapitati patrizi giacciono sul terreno, insieme con il pietrame di quelle che già furono le loro basi massiccie, per due o tre secoli. Una delle statue, quella di Marco Antonio Barbaro, il fondatore di Palmanova, che la fiducia del Governo Veneto aveva qui mandato al sorgere della nostra cittadina, mancò all'appello: la sua statua venne divelta circa un anno fa, perchè la base venne giudicata poco solida.

Allo stesso destino delle statue, almeno in via provvisoria, soggiacciono anche i monumentali distributori di benzina; così una medesima sorte avvolge l'affermarsi della vita di un tempo con la manifestazione della vita presente.

Le possenti macchine destinate a comprimere la massicciata, costituita da ciottolato e da sabbia, passano rumoreggiando e diffondendo il loro acre e graveolente fumo. Veramente da due giorni tace tutto questo lavorio ed i compressori sono inerti all'angolo di via Cividale: per la luttuosa circostanza della morte dell'ingegnere Altieri, i lavori furono sospesi.

Ci auguriamo presto di vedere i nostri borghi e la strada che attornia la grandiosa piazza siano pronte a ricevere l'asfalto e che quanto prima, cittadini e forestieri, pedoni e veicoli possano transitare su un fondo stradale corrispondente alle moderne esigenze. E ci auguriamo altresì di vedere ben presto risorgere le statue dei vecchi Provveditori, tanto care ai cittadini di Palmanova, sulle loro basi ricostruite, ammonitrici di tempi grandiosi nella vita locale e che ancora sono ricordati con riverenza dai posteri.

Abilitazione

Al corso di perfezionamento indetto fra gli insegnanti di disegno architettonico professionale, svolto nel capoluogo, presso la R. Scuola industriale «Giovanni da Udine», si sono brillantemente abilitati all'insegnamento nelle scuole aggregate, i concittadini geom. Francesco Vidale, Athos Bragutti e Fracesco Rivetti.

Congratulazioni.

Il museo storico si arricchisce di cimeli

In occasione delle grandi fiere e ricorrenze ottobrine si riaprirà al pubblico anche quest'anno, il Museo storico nella sua sede provvisoria in piazza Vittorio Emanuele III in attesa di una sede sistemata definitivamente cosa che è nella speranza di tutti e che non tarderà a giungere.

La ricca raccolta di materiale che tanto successo di critica e di studiosi ha avuto l'anno scorso si è arricchita di un abbondantissimo materiale nuovo e precisamente:

Donato: dal sig. Carlo Panciera: 1 manoscritto con miniatura degli atti privati della famiglia G.B. Rizzatti del 1719, un prezioso originale del gen. Zucchi il valoroso e brillante difensore di Palmanova nell'assedio del 1848; dal conte Doimo Frangipane: una litografia della rocca di Castello di Porpetto distrutto dai veneziani nel 1617, un documento con la firma autografa del generale Bernardotte e una raccolta di armi ed elmi svizzeri, germanici, turchi, austriaci e italiani; dal sig. Tellini rag. Ulisse: una lettera autografa di Giuseppe Garibaldi inviata a Quirino Bonlignoni il 12 novembre 1869 e una fotografia della demolizione del Forte Castelletto della Fortezza di Palmanova avvenuta nel 1883-1884; dal sig. Cesare Damiani: una riproduzione raffigurante la pianta di Palmanova nel 1783 e le tre cinte della fortificazione esterna della fortezza, dal signor Adolfo Miani: una riproduzione del 1700 del Monte e la distruzione dello stesso nel bombardamento austriaco del 1814 e un diario dei bombardamenti austriaci del 1848; dal cav. Attilio Pinzani un dispaccio del Provveditore generale A. Savorgnan al Comandante del blocco di Palmanova in Crauglio nel 18..; dal Museo Correr di Venezia: una serie di calchi in gesso delle medaglie commemorative la fondazione di Palmanova; sig. Adolfo Frontell: una pianta di Palmanova del 1866; dal sig. Bruno Zezzis Merlettà: quattro incisioni dell'epoca Napoleonica e varie riproduzioni del 1800; dal sig. Rivetti Pietro un arcovaro del 1700, una bilancia a libbre e altro; Mons. Giuseppe Merlino un grande quadro e tre pregiati documenti del 1798; dal sig. Alfredo Bearzotti due fotografie del confine a Nogaredo-Jalmicco alla vigilia dell'entrata in guerra 1915-18. Interessante un libro in pergamena con finissime miniature della nomina a Provveditore Generale di Palmanova di Alvise Mocenigo (1718) e con i decreti speciali che il Senato veneto ha promulgato dal 1593 al 1718 per l'erezione della fortezza di Palmanova (dono del Podestà sig. Alcide Vanelli).

Inoltre il Ministero della guerra ha inviato un cannoncino da trincea da 37 e un copioso materiale della grande Guerra.

Tutta questa raccolta, unita alla vecchia e a quella che l'infaticabile sig. Fausto Pelizzoni, solerte organizzatore e studioso palmarino, è andato raccogliendo, da una idea della varietà e della fonte di studio del museo, al quale ricorreranno come l'anno scorso tutti gli studiosi sulla nostra città.

Inoltre sappiamo che saranno annesse al museo le raccolte di fotografie e di cimeli, donate dal concittadino prof. Ardito Desio, libero docente dell'Università di Milano e direttore del Museo Civico di Storia Naturale di quella città, riguardanti le sue spedizioni a Cufra (inviato dall'Accademia d'Italia), Asia (spedizione al Caracorum con S. A. R. il Duca di Spoleto) in Persia; e quelle donate dal sig. Renato Pravisani, capitano d'Artiglieria nel R. Esercito, riguardanti gli usi e costumi della Somalia italiana nella quale egli ha vissuto per cinque anni.

E' quasi certo che sarà allestita una sala dedicata esclusivamente al pittore Giuseppe Bernardino Bisson, palmarino di nascita, vissuto per quarant'anni a Trieste e morto nel 1844 a Milano, le cui pregiate pitture esistono alla Pinacoteca di Brera, al Castello Sforzesco di Milano, al Museo Rivoltella di Trieste e in varie raccolte private specialmente Triestine; in esse grazie alla gentile condiscendenza di benemerite Gallerie private triestine, che hanno accettato la richiesta avanzata dal Comitato sarà data in visione al pubblico buona parte delle sue pitture affinchè si possa ammirare l'opera di un Palmarino che tanto si è distinto nella pittura.

Il Museo sarà aperto il giorno 14 ottobre, il giorno stesso in cui sarà inaugurata la grande Mostra del granoturco, e chiuderà la sua breve vita il 30 dello stesso mese.

Il Comitato organizzatore ha già singolarmente rivolto parole di ringraziamento e di plauso ai generosi oblatori del nuovo materiale. Noi esprimiamo un compiacimento ai cittadini che, con le loro donazioni hanno voluto rendere il Museo più attraente e una fonte maggiore di studio per gli amanti della cultura della cittadina e in special modo al concittadini prof. Ardito Desio, onore e vanto di Palmanova; inoltre rivolgiamo al sig. Fausto Pelizzoni, il quale è stato l'assertore più convinto della creazione di questo museo e dedica alla coordinazione del materiale la sua valente opera di intenditore una parola di lode per il suo proficuo lavoro.

Il Palmanova alla ribalta del campionato di I divisione

Dobbiamo categoricamente smentire la formazione della squadra apparsa su altro giornale, in cronaca provinciale, alcuni giorni fa.

Tonello I e Gori non faranno parte dei giocatori palmarini; è stata sì ventilata l'idea di un loro eventuale ingaggio, ma dato che essi non hanno voluto o creduto opportuno partecipare ad alcun allenamento e desiderando i dirigenti prima di ogni altra cosa l'obbedienza e disciplina più cieca nei propri calciatori, l'idea è stata completamente messa a parte. La rosa dei calciatori sulla quale dovrebbe contare il Palmanova è:

Portieri: Bighellini, Battaglia, Bono; terzini: Aita, Toso, Pupin; mediani: Bonino, Piani, Camaran e Desinan; attaccanti: Buldo, Fogar, Bertossi, Baldassi, Buiatti, Birri, Orsaria, ed eventualmente Desinan. Come si vede i nominativi sono quasi del tutto diversi a quelli pubblicati.

La formazione tipo, stando ad indiscrezione, dovrebbe essere: Bighellini; Aita e Pupin; Bonino, Piani e Camaran; Buldo, Fogar, Desinan, Baldassi e Buiatti.

Le retroguardie si presentano ricche di individualità che per la loro grande esperienza in incontri calcistici e le loro capacità tecniche danno a sperare bene. L'unico neo sarebbe Aita, che negli allenamenti abbiamo visto legato ma che speriamo possa sgranchirsi. Eventualmente c'è Toso di cui si dice un gran bene.

L'attacco, come sempre, è il punto debole ed oscuro, e non sappiamo come potrà cavarsela. Quello che al Palmanova manca è un centroattacco. Sono stati provati e tentati i più disparati giocatori ma non si è avuto alcun beneficio. Certo il Palmanova non parte nè con l'intenzione di squadra di punta di girone, nè di tentare di insidiare le posizioni delle squadre più in vista, ma è certo che qualche bella soddisfazione agli sportivi essa sarà capace di darla.

Per convincersi di questo basta presenziare a qualche allenamento diretto dall'allenatore Bonino e esservare con che amore e passione i giocatori seguono gli insegnamenti a loro impartiti e con che prontezza sono capaci di eseguirli. Quindi la stoffa c'è e di ottimo stampo; manca l'affiatamento e la preparazione, che dovrà essere necessariamente affrettata, ma in corso di campionato siamo sicuri di avere dal Palmanova delle grosse sorprese.

I «diavoli rossi» ospiteranno nella prima domenica la quotatissima squadra del Rovigo; sulla carta essi sono dati come perdenti ma però se sulla bilancia gettano il loro grande amore per i propri colori e sorretti come saranno dal pubblico, che amorevolmente li segue, potrebbe darsi che la realtà risultasse differente da quella prevista dalla carta.

MERETTO DI TOMBA

Per la Pesca di beneficenza

Diamo il nono elenco dei doni offerti alla pesca di beneficenza:

Famiglia Fabris, Basiliano, una bottiglia di vino; Pelizzari Giacomo, due barattoli estratto pomidoro; ditta Nobile, dieci articoli vari; Manganotti cav. Enrico, lire 5 e un badile; Paroncilli Bernardo, 35 articoli mercerie; Cooperativa Consumo, Basiliano, 25 articoli vari; ditta Tonello, Basagliapenta, una sedia; Cooperativa Consumo, Villaorba, 3 articoli diversi; Pecile Elisa, una bottiglia di vino; Giovanatto, due bottiglie di vino; fratelli Piccoli, una maglia di lana; conte Spilimbergo: due mescoli in ottone e una grattuglia; Paveglia Giacomo, 12 scatole estratto pomidoro, un bidone porta latte, tre caffettiere; Busolini Noemi: due bottiglie vino; Italo Zanello, un paio scarpe da donna in cuoio; Nadoletti, una bottiglia di vino; Pietro Nemis, quattro pacchi biscotti; Circolo Agrario Cooperativo Mandamento Tarcento: Poranzani Massimo, 12 braccialetti argentati; ditta F. Boez, 4 vestaglie; don C. Ramus, 2 piattini, 2 tazze da caffè; Franco, due bottiglie di vino barbera; N.N. due conigli; Latteria Sociale di Vissandone: una zangola di vetro per fabbricazione burro; Dominici Marcello di Vissandone, un servizio toletta; raccolti in Meretto e in paesi limitrofi, 35 capi di pollame, 27 conigli, 10 colombi; Della Picca Angelo di Pantianicco: un comodino in noce lucidato; Mattiussi Luigi, una sedia; ditta Lotti e De Nobili di Codroipo, 20 pacchi di paste; Giuseppe Lorentz, Agente generale dell'Assicurazione «L'Unione» Udine, un ricco servizio bicchieri; Fanutti Augusto, un fiasco di vino Chianti; Cecconi Domenico di Variano, un cestino di frutta; Latteria Turnaria di Nogaredo di Corno, un chilogrammo di burro; N.N. lire 2; Pravisani Rina, Segretaria del Fascio femminile, un servizio bicchierini.

DAL PORDENONESE

PORDENONE

L'inizio dei corsi premilitari

Domenica 7 ottobre avranno inizio i Corsi premilitari, e prima di quel giorno è necessario che tutti i giovani delle prossime leve vi siano stati regolarmente iscritti. I genitori od i tutori dei nati nel 1915 o nel 1916 devono provvedere alla iscrizione ed al versamento della tassa in lire 5 od alla produzione dei certificato di miserabilità che esonera dal pagamento della tassa stessa.

Agli inadempienti verranno inflitte le sanzioni di legge.

Pro Opere Assistenziali

In occasione del matrimonio del dott. proc. Giorgio Asquini i colleghi: avv. Marius, avv. P. Donini, dott. S. Rosso, dott. V. Perulli, dott. A. di Montereale, avv. M. Chiancone e rag. F. Cigolotti hanno offerto all'E.O.A. la somma di lire 65. Il Comitato sentitamente ringrazia.

* * *

L'avv. Luigi Fenzi ha offerto al Comitato pordenonese dell'Ente Opere Assistenziali del Partito lire 50 pro assistenza invernale. Il Comitato ringrazia.

Assemblea straordinaria degli artiglieri

Il direttorio della Sottosezione locale dell'Arma di Artiglieria, invita tutti gli iscritti a partecipare all'assemblea straordinaria indetta per le ore 21 di questa sera, giovedì 27 corrente, presso la sede sociale, (sale superiori del Teatro Licinio). Saranno rese note le disposizioni ed il programma per il raduno regionale Triveneto che avrà luogo il 30 settembre a Venezia.

Nessun artigliere vorrà certamente mancare a questa importante assemblea che prelude al grande raduno veneziano.

L'assemblea dei carabinieri

Rammentiamo che domenica prossima 30 corrente sarà tenuta l'assemblea generale della Sezione pordenonese dell'Ass. Naz. carabinieri in congedo. Nessun socio deve mancare all'adunata alla quale interverrà anche un componente del Consiglio della Federazione Provinciale.

Tre infortuni sul lavoro

Giovanni Piccinin di Ugo d'anni 25, operaio saldatore occupato presso la Soc. An. Off. Bertoia e C., battendo l'altro giorno un pezzo di ferro che stava saldando si colpì inavvertitamente col martello alla mano sinistra, causandosi una ferita lacero contusa Guarirà in una settimana salvo complicazioni.

— L'operaio Sante Papais di Giacinto, d'anni 51, da Torre di Pordenone, facchino presso il Cotonificio Veneziano, tirando giù una cassa da un carrello batteva il gomito contro un angolo della catasta delle casse posta lì vicino. E' stato medicato dal cav. dottor O. Brunetta e guidicato [illegible] 10 giorni salvo complicazioni avendo riportato un travaso sanguigno pariarticolare.

— L'operaia Ines Canton di Luigi, d'anni 24, da Pordenone, tessitrice occupata presso la tessitura di Rorai della S.T.I., cadendo riportava una ferita lacero contusa al ginocchio destro. Guarirà in 10 giorni salvo complicazioni.

AVIANO

Il listino dei prezzi

Listino dei prezzi massimi di minuta vendita che si pratica in Aviano dal 23 settembre corrente:

Latte al litro lire 0.60 — Burro Latteria al kg. lire 9.50 — Caffè: Santos crudo 22.50; Minas crudo 21.50; Tostato miscela famiglia 29 — Olio: oliva extra vergine al litro lire 6; oliva raffinato 5.80; di semi prima qualità 4.80 — Conserva pomodoro: sciolta al kg. 2.90; in vasetti da mezzo chilogramma 1.55 — Tonno finissimo 12 — Tonnetto, 10 — Zucchero: cristallino 6.25; semolato raffinato 6.35; semolato pilè 6.45 — Riso: maratello extra, 1.60; originario camolino, 1.30 — Farina: granoturco gialla comune 0.70; granoturco gialla e bianca nostrana, 0.75; di frumento tipo 0, 1.45 — Formaggio: reggiano stravecchio 10.60; reggiano vecchio 8; vacchino tipo comune, 6; emmenthal naz. scelto, 6.50; emmenthal nazionale, 5.10; Latteria Friuli fino a 3 mesi 5.40 — Salame friulano, 14 — Lardo nostrano alto, 7 — Strutto nostrano, 5.80 — Pane: in cornetti (farina tipo 0) fino a gr. 100, a 1.60; in forme fino a gr. 200 (farina tipo 1) a 1.50; in forme fino a gr. 250 (farina tipo 1), a 1.30; comune in forme fino a gr. 500 (con farina tipo 2) a 1.20 — Carni bovine: manzo, vacca, vitellone taglio ant. a 4.50, taglio post. a 5; senz'osso, 7 — Vitello, 6, vitello senz'osso a 7.50 — Carne bovina di bassa macelleria a 2.50.

Asciutta della roggia

Il Comune rende noto che dalla mezzanotte del giorno 29 settembre fino alla mezzanotte del giorno 30 del mese stesso, sarà effettuata l'asciutta della Roggia.

S. QUIRINO

Avviamento di operai al lavoro

Si è riunita ieri la commissione per l'avviamento di operai al lavoro, sotto la Presidenza del Podestà e della quale fanno parte il commissario del Fascio, il Segretario comunale, il segretario amministrativo e tutti i fiduciari delle organizzazioni sindacali. Sono stati scelti gli operai che saranno inviati ai lavori in Carnia e settanta operai che saranno occupati per i lavori di espurgo dei canali e delle roggie.

PRATA DI PORDENONE

Conferenza agraria

Nella Casa del Balilla il dottor Giovanni Bubba, della Sezione Cattedra Amb. di Agricoltura di Pordenone, ha tenuto una interessante conferenza agli agricoltori del Comune sul seguente tema: «Frumento e trifoglio». Sono intervenute numerose persone, le quali hanno apprezzato la dotta e suadente parola del valente cattedratico.

CANEVA DI SACILE

L'assemblea degli artigiani

Sotto la presidenza del dottor Ferdinando Baccei, Segretario dell'Artigianato Provinciale di Udine, è stata tenuta la prima assemblea degli artigiani locali, alla quale hanno presenziato il Podestà e il Segretario del Fascio.

Il Podestà, dopo aver porto il saluto del Comune al rappresentante dell'Artigianato e a tutti i convenuti, si è detto lieto di poter manifestare la sua simpatia per il movimento artigiano a cui egli continuerà a dare il proprio appoggio personale e dell'Amministrazione Comunale.

Ha iniziato quindi il suo dire il dott. Baccei, ricambiando il saluto del Podestà e ringraziando tanto questi quanto il Segretario del Fascio di Combattimento per la loro gradita presenza. Prima d'incominciare a trattare gli argomenti all'ordine del giorno, egli ha ritenuto opportuno soffermarsi nella disamina del processo evolutivo del Sindacato dalle sue origini necessariamente classiste fino all'attuale fase collaborazionista; dalla sua funzionalità particolaristica e a tendenza sovversiva fino alla sua elevazione ad organo di diritto pubblico e al conseguente riconoscimento della personalità giuridica del lavoro che esso rappresenta. Compito del Sindacalismo fascista è di raccogliere tutte la attività produttrici della Nazione e di convogliarle verso la corporazione, organo con cui lo Stato esercita la sua azione coordinatrice, disciplinatrice e distributrice della produzione. Il Sindacalismo fascista pur tutelando gli interessi della categoria ha per scopo precipuo il bene e l'interesse della Comunità Nazionale a cui la categoria deve esserne subordinata. Su tale argomento in questi anni si è molto discusso, ma ciò non toglie tuttavia che a molti esso appaia ancora nebuloso. Bisogna invece che le masse si formino di essa idee e cognizioni chiare perchè soltanto così si forma una coscienza sindacale e corporativa atta ad assecondare intelligentemente le riforme rivoluzionarie che il Regime va compiendo sul terreno del Lavoro.

Il Segretario ha passato poi in rassegna l'opera svolta dalla Segreteria in un anno di intensa e proficua attività organizzativa, attività in virtù della quale il numero degli artigiani inquadrati è salito da tremila a dodicimila. Questa cifra imponente è il commento più suadente alla fatica degli organizzatori. Il lavoro della Segreteria non si è limitato però all'inquadramento degli artigiani: essa si è prodigata anche in un altro settore importante, quello dell'assistenza. Agli uffici Segretariali hanno acceduto in media 50 persone al giorno con un totale annuo di oltre 18.000. A un vero esercito di lavoratori, spinto dai più svariati bisogni, è stata offerta generosa assistenza. La Segreteria ha inoltre concorso alla organizzazione della Mostra Mandamentale dell'Artigianato di S. Vito al Tagliamento, chiusasi domenica 16 u. s.: Mostra interessantissima sia per il numero degli espositori sia per la qualità degli oggetti e dei materiali esposti.

Si sta pure lavorando attivamente per la preparazione di una Mostra dell'Artigianato Friulano che avrà luogo a Gemona nel prossimo anno. Questa avrà particolare importanza perchè vi parteciperanno anche gli artigiani della Provincia di Gorizia. Sarà quindi una vasta rassegna del lavoro artigiano di tutto il popolo del Friuli.

Esaminata con rapida sintesi la situazione locale, il dott. Baccei ha tenuto ad esprimere il suo compiacimento sopratutto per la efficienza raggiunta dall'organizzazione. Il merito di tale efficienza spetta innanzi tutto al chiarissimo prof. comm. Pietro Rupolo, Fiduciario comunale, architetto la cui rinomanza è nota non solo in Italia ma anche all'estero e sopratutto in Romania, dove il suo ingegno si è profuso in opere che onorano l'autore e la sua Patria. Il prof. Pietro Rupolo ha dedicato le sue cure intelligenti agli artigiani di Caneva per cinque anni senza interruzione, meritandosi per ciò l'alto riconoscimento del prof. Vincenzo Buronzo, Presidente della Federazione Nazionale degli Artigiani, che gli ha voluto assegnare il diploma federale con medaglia d'oro. Nel consegnare il premio, modesto come valore intrinseco, ma di elevato significato morale, il dottor Baccei ha esternato al prof. Rupolo il proprio compiacimento e la propria riconoscenza per la preziosa collaborazione che gli è offerta quotidianamente con zelo e disinteresse degni di ammirazione. Ha infine concluso elevando il suo pensiero al Duce, al quale dobbiamo offrire la nostra fatica in piena letizia.

Il discorso del Segretario dell'Artigianato Provinciale è stato coronato da calorose ovazioni. Si è quindi iniziata la discussione su problemi vari interessanti gli artigiani locali.

Hanno preso la parola fra i tanti, i camerati Pietro Bufalo e Carlo Del Col. Con unanime consenso è stata chiesta la costituzione della Cassa di Previdenza artigiana.

BRUGNERA

Nel Fascio Giovanile

La scorsa domenica il ten. col. cav. Varvaro addetto militare ai Fasci Giovanili, ha ispezionato questo Fascio Giovanile. Erano ad attenderlo tutti i Giovani fascisti che l'hanno accolto col saluto al Re e al Duce e con un alalà. Erano pure presenti numerosi giovani delle classi dal 1913 al '16 non ancora iscritti ai Fasci Giovanili. Dopo l'esecuzione dell'inno dei Giovani Fascisti e di «Giovinezza», cantati a gran voce dai presenti e l'esecuzione di alcuni esercizi ginnici il col. Varvaro ha diffusamente parlato dei compiti delle organizzazioni fasciste, commentando poi efficacemente la recente legge sull'istruzioni militare dei cittadini.

Al termine dell'efficace discorso l'oratore ha incitato i giovani ad entrare compatti nelle balde schiere dei giovani fascisti e incitato i presenti ad elevare il pensiero al Re e al Duce.

Il col. cav. Varvaro è stato festeggiato dai Giovani fascisti e quindi si è intrattenuto in cordiale colloquio presso la sede del Fascio con l'Ispettore di Zona, col Commissario Prefettizio, con il Commissario del Fascio, col direttore del Corso Premilitare, col presidente del Comitato Comunale O. N. Balilla. Indi ha preso congedo, esprimendo la sua soddisfazione al Comandante del Fascio Giovanile. E' stato spedito un telegramma al Comandante Federale dei Fasci Giovanili della Provincia.

* * *

La domenica precedente il Fascio Giovanile, proseguendo nella propria attività ha compiuto una gita ad Aviano e Polcenigo. Partiti di buon mattino, i giovani, guidati dal Comandante, cantando sono giunti in bicicletta al R. Aeroporto di Aviano dove dopo aver consumata la colazione hanno visitato il campo scuola per piloti. Accolti dal Comandante dell'Aeroporto e dagli ufficiali, essi hanno avuto modo di ammirare i numerosi apparecchi ed ascoltare le spiegazioni date dai comandanti i vari reparti. Al termine della visita i giovani hanno sfilato davanti agli ufficiali dell'Aeroporto ed hanno poi proseguito alla volta di Aviano e Polcenigo, giungendo al Gorgazzo verso le ore 11.

A mezzogiorno, preparato dagli stessi giovani, è stato distribuito il rancio caldo e, dopo una breve sosta essi, al canto degli inni della Rivoluzione, sono rientrati in sede.

TARCENTO

Per disciplinare la questua

Allo scopo di disciplinare l'uso della questua le autorità comunali e politiche locali hanno creduto opportuno di fornire anche le famiglie private dei buoni della carità riuniti in blocchetti di 25 buoni che valgono 5 o 10 centesimi l'uno. Un incaricato, ogni venerdì, consegnerà a tutte le famiglie più abbienti i blocchetti cosidetti della carità dai quali si staccheranno i buoni per essere consegnati in elemosina ai questuanti. E' dai cittadini risaputo che con detti buoni i possessori potranno ritirare presso la cucina economica solamente generi di prima necessità, quali ad esempio, il pane, la minestra, un po' di companatico e nella misura giornaliera già fissata.

Si spera in tal modo di frenare ogni abuso e di eliminare i questuanti forestieri, di cui non si conoscono le reali condizioni finanziarie.

Il campionato dei giovani

Ecco le partite dell'interessante Torneo dei Giovani che saranno giocate domenica 30 corr. al nostro Campo sportivo.

Moretti F. B. C.-A.C. Itala: ore 14 — U. S. Alpina-Ristoro F. B. C.: ore 16.

Riposa Littoria S.T.

NIMIS

Per il lieto evento

La notizia della nascita della Principessa Maria Pia di Savoia è stata accolta con entusiasmo da questa popolazione.

Il Podestà ha trasmesso all'augusta Famiglia il seguente telegramma: «Popolazione Nimis esultante fausto evento invia felicitazioni omaggi devoti».

TRICESIMO

Corso premilitare

Si avvertono i premilitari del 1. e 2. anno del Comune di Tricesimo, che le istruzioni avranno inizio il giorno 7 ottobre c. a. alle ore 8. Con l'occasione si comunica che saranno denunciati tutti coloro che non si iscriveranno alla premilitare entro il 30 c. m.

CAVASSO NUOVO

Resoconto dell'assistenza estiva

Il presidente del Comitato comunale dell' O. N. Balilla, d'accordo col Segretario del Fascio, espone i seguenti dati sul funzionamento dell'assistenza estiva: beneficiarono della refezione estiva 132 organizzati e le razioni, costituite di un pane e di un'abbondante minestra, ammontarono a 5544, per un importo complessivo di lire 3326,40 cioè circa lire 0,60 per ogni razione. Il quantitativo dei principali generi alimentari consumati nei 41 giorni di assistenza, si riassume nei seguenti dati: pane Kg. 673; pasta Kg. 500; patate Kg. 600; riso Kg. 100; carne Kg. 30; verdura Kg. 20. E' stato pure distribuito agli assistiti di debole costituzione fisica un certo quantitativo di olio di fegato di merluzzo i cui risultati furono ottimi. In media gli assistiti hanno migliorato le loro condizioni fisiche e, alla chiusura della refezione, si è riscontrato nei giovani un aumento di peso dai 900 ai 1000 grammi.

Festeggiamenti

La locale Sezione del Dopolavoro, nella ricorrenza annuale della festa patronale di S. Remigio, svolgerà domenica prossima 30 settembre il seguente programma di manifestazioni sportive: Ore 9.30: Gara di tiro del giavellotto e tiro alla fune — Ore 14: Gara ciclistica fra dopolavoristi e Giovani fascisti, con ricchi premi e medaglie — Ore 15: Gara podistica dopolavoristica e Fascio Giovanile di Combattimento, medaglie e premi in danaro — Ore 16: corse nei sacchi con premi in danaro — Ore 17: grande cuccagna con ricchi premi — Ore 18: gioco della padella con premi in danaro — Ore 19.30: grande ballo fra dopolavoristi e loro famiglie nella sala della Società Operaia. Suonerà la rinomata orchestra del Dopolavoro di Maniago. Alle ore 23, gara di valzer, con ricchi doni alla migliore coppia classificata. Funzionerà il servizio di guardaroba e custodia di biciclette, ecc.

250

GEMONA

Esultanza popolare per i Principi di Piemonte

La notizia del lieto evento di Casa Savoia ha suscitato nella cittadinanza vivo entusiasmo.

Alle finestre sono state esposte le bandiere e nella sera i palazzi pubblici erano illuminati a festa.

Il fausto avvenimento è stato di buon auspicio al nostro paese, che ha registrato nello stesso giorno sei culle locali.

I corsi premilitari

E' necessario che i giovani delle classi 1914 - 1915 - 1916 alla Direzione locale del corso premilitare presentino le domande di iscrizione che devono essere fatte dal padre o da chi ne fa legalmente le veci, allegando certificato di nascita, certificato di povertà o quitanza di lire 5 versate all'ufficio postale in conto corrente N. 1-17481; tutto questo entro il 30 corrente (in casi giustificati, eccezionalmente entro ottobre).

In caso di inadempienza alle iscrizioni e alla frequenza ai corsi, ci sono gravi sanzioni penali (ammenda da lire 50 a lire 500).

Dal giorno 7 ottobre avverranno le lezioni che si svolgeranno domenicalmente nei singoli Comuni.

Fascio Giovanile di Combattimento
Brevetti atletici

Domenica giovani fascisti sono stati radunati al Campo Sportivo, per le prove necessarie all'ottenere dei brevetti atletici.

La Commissione giuria era formata dal Segretario del Fascio, dall'aiutante maggiore in prima per la M. V. S. N., dal vice presidente del Dopolavoro, dal direttore del corsi premilitari della 55.a Legione e dal cronometrista Giuseppe Sporeno.

Si sono avuti seguenti risultati:

Corsa piana m. 100: Raffaelli Gino, Marino Tonino, Patat Giacomo, Baldissera Guido: tempo 12 e 1 quinto;

II batteria: Pesetta Ranieri, Forgiarini Luigi, Patat Pietro, Baldissera Aldo: tempo 12 e 4 quinti;

III batteria: Natali Sabatino, D'Aronco Luigi, Urbani Francesco, Copetti Giovanni: tempo 12 e 2 quinti;

IV batteria: Costatini Ermacora, Sabot Giovanni, Venturini Federico, Londero Francesco: tempo 12 e tre quinti;

V batteria: Toso Giuseppe, De Colle Erichelino, Londero Luigi, Candusso Marcello: tempo 12 e 3 quinti;

VI batteria: Comis Antonio, Aita Giovanni, Forte Primo: tempo 12 e un quinto;

Corsa piana m. 200: Patat Giacomo, Marino Tonino, Raffaelli Gino, Londero Luigi, Baldissera Guido, Forgiarini Luigi, Comis Antonio, Natali Sabatino, Aita Giovanni, Baldissera Aldo, Pezzetta Ranieri, Patat Pietro, D'Aronco Luigi, Sabot Giovanni, Venturini Enrico, Toso Giuseppe: tempo 26 e 2 quinti.

Corsa piana m. 400: Comis Antonio, D'Aronco Luigi, Venturini Fulvio, Venturini Federico Sabot Giovanni: tempo 58 e 4 quinti; Forgiarini Luigi, Baldissera Aldo, Baldissera Guido, Copetti Luigi; Natali Sabatino, Patat Pietro: tempo 59 e 2 quinti; Urbani Francesco, Zamolo Antonio, Toso Giuseppe, Patat Giacomo, Marino Tonino: tempo 59 e 2 quinti.

Corsa piana m. 800: Forte Primo, Natali Sabatino. Zamolo Antonio, D'Aronco Luigi. Marini Tonino, Pezzetta Ranieri, Patat Pietro, Baldissera Guido: tempo 2'2" e 4 quinti.

Corsa piana m. 3000: Zamolo Antonio in 9'18" e 3 quinti; Pezzetta Ranieri in 9'20" e 2 quinti; Forte Primo in 9'30" e 1 quinto.

Salto in alto: D'Aronco Luigi, De Colle Enrichelmo, Sabot Giovanni, Venturini Fulvio, Marino Tonino, Aita Giovanni, Baldissera Guido, Forte Primo, Londero Luigi, Costantini Ermacora, Raffaelli Gino, Comis Antonio, Patat Giacomo, Pezzetta Ranieri, Forgiarini Luigi, metri 1.30; Toso Giuseppe, Baldissera Aldo, Copetti Giovanni, Patat Pietro, Candusso Marcello, Urbani Francesco: metri 1.20.

Salto in lungo: Londero Luigi, metri 4.80; Costantini Ermacora, m. 4.25; Toso Giuseppe, 4.30; Raffaelli Gino, 4.90; Comis Antonio, 5.15; Patat Giacomo, 4.40; Baldissera Aldo, 4.60; Copetti Giovanni, 4.30; Londero Francesco, 4.20; Patat Pietro, 4.38; Candusso Marcello, 4.70; Pezzetta Ranieri, 4.60; Forgiarini Luigi, 4.72; Urbani Francesco, 4.22; D'Aronco Luigi, 4.60; Natali Sabatino, 5; De Colle Enrichelmo, 5; Zamolo Antonio, 4.22; Sabot Giovanni, 4.23; Venturini Fulvio, 4.80; Venturini Enrico, 4.40; Marino Tonino, 4.90; Aita Giovanni, 5.17; Baldissera Guido, 4.40; Forte Primo 4.56.

Lancio del disco: Raffaelli Gino, metri 28.50; De Colle Enrichelmo, 28.35; Sabot Giovanni, 25; Baldissera Aldo, 25; Comis Antonio, 28.50; Candusso Marcello, 28; Condusso Ior 30; Pezzetta Ranieri, 30; Venturini Fulvio, 28; Aita Giovanni 28.10.

Lancio del giavellotto: Candusso Ior metri 30; Candusso Marcello, 30; Urbani Francesco, 31.

Lancio del peso: Baldissera Aldo metri 8.40; Patat Pietro, 9.30; De Colle Enrichelmo, 9.20; Venturini Fulvio, 8.50; Londero Luigi, 8.60; Candusso Marcello, 8.40; Patat Giacomo, 8.20; Candusso Ior, 8.40; Comis Antonio, 8.40; Aita Giovanni, 8.60; Raffaelli Gino, 8.40; Costatini Ermacora, 8.40.

Un viale tetro

I borghigiani di Maniaglia desiderano avere la luce elettrica lungo la strada che accede alla loro borgata, anche per questo motivo: il viale che porta a Maniaglia, di sera è tetro, per la foltezza degli ippocastani che si ergono lungo il tragitto. Tutti sanno quanto buio faccia in detta strada, essendo al buio anche il sottostante viale che corre parallelamente.

Un paio di lampadine, collocate sopra il primo viale, farebbero un po' di luce anche al viale del Turco, senza guastarne la sua poesia.

OSOPPO
L'affermazione a Roma dei tiratori osoppani

Sono ritornati da Roma, reduci delle Gare Nazionali di Tiro a Segno, i cinque militi, inviati dal Console cav. Antonio Valerio, Comandante la XI Coorte D.I.C.A.T., dopo averne curata la preparazione. I tiratori sono: Domenico Crist, Giovanni Verza, Carlo Venchiarutti, rag. Sergio Pellegrini, Leonardo Venturini.

A Roma essi hanno saputo tener alta la fama che Osoppo ha acquistato nel tiro a segno nazionale. Difatti la squadra è riuscita terza fra tutte le squadre d'Italia e il tiratore Giovanni Verza è stato classificato campione militare, riportando il miglior punteggio fra le truppe riunite a Roma.

ARTEGNA
Per Maria Pia di Savoia

Anche Artegna ha accolto con giubilo la notizia della nascita della Principessina Maria Pia di Savoia. Agli edifici pubblici ed alle case private è stato issato subito il tricolore, ed alla sera la Sede Municipale è stata illuminata, mentre, sulla prospiciente piazza Roma, la locale Banda del Dopolavoro, per festeggiare il lieto evento ha tenuto un applaudito concerto.

In una vetrina delle Manifatture Madussi, è stato esposto, per la fausta occasione, il bel corredino eseguito dal nostro Fascio Femminile, sotto la vigilanza della signora Teresa Pirona Comini, Segretaria del Fascio stesso: corredino che sarà offerto in questi giorni ad un neonato bisognoso del Comune.

PALAZZOLO DELLO STELLA
Per il lieto evento

Per onorare il lieto evento di Casa Savoia, il Fascio femminile ha aperto una sottoscrizione pro E. O. A. provinciali e inoltre, donne e giovane fasciste hanno approntato tre ricchi corredini per neonati del Comune.

Atto coraggioso di un Giovane fascista
Salva un fanciullo in procinto di annegare

Nel pomeriggio di domenica scorsa, alcuni fanciulli vista una barca attaccata alla riva del fiume Stella pensarono di spingerla in acqua per vogare. Ma mentre stavano per effettuare il loro progetto, uno dei fanciulli, il balilla Alfredo Casasola di Giuseppe, scivolato in acqua stava per sommergersi, se ai le grida dei compagni non fosse accorso il giovane fascista Domenico Mattiuzzi di Giuseppe, che per caso trovavasi in quelle vicinanze.

Il coraggioso giovine, intuito il pericolo, senza indugio alcuno si gettava a nuoto e dopo una emozionante lotta con la corrente, in quel punto veloce ed insidiosa, riusciva ad afferrare lo sventato fanciullo a salvarlo da sicura morte.

Il bel gesto compiuto con altruismo dal giovane camerata, che per la seconda volta, nello spazio di un anno, ha messo a cimento la propria vita per salvare quella di persone pericolanti, merita d'essere segnalato.

FAEDIS
L'arrivo di S. E. mons. Pelizzo

Ieri mattina alle ore 10.30 è giunto a Faedis S. E. mons. Luigi Pelizzo Arcivescovo di Damiata ed Economo della Rev. Fabbrica di San Pietro in Roma. L'illustre Presule, che era accompagnato dal fratello mons. Giuseppe, è stato ricevuto dal Podestà cav. D'Orlandi, dal Segretario del Fascio dott. Gervasi, dal Parroco don Mulloni e da tutte le autorità, rappresentanze, scolaresche. - Il Podestà ha porto il saluto ed il benvenuto all'Ospite, che è stato accompagnato in corteo, con la Banda in testa, alla propria abitazione dove è seguito un breve ricevimento.

Tutto il popolo di Faedis, nonostante il pressante lavoro della vendemmia, si è recato incontro al venerato Pastore, festeggiandolo. S. E. mons. Pelizzo si fermerà per un mese nel natio loco.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Per il lieto evento

La notizia del fausto evento in Casa Savoia è stata accolta da San Vito con il più vivo compiacimento. Da tutti gli edifici è stato esposto il tricolore e tutto il popolo si unisce al sentimento di devozione e di viva simpatia per la Dinastia Sabauda.

Raduno di artiglieri

A Venezia domenica 30 andante si svolgerà il secondo raduno triveneto degli artiglieri. La presidenza della Sezione di San Vito invita pertanto i soci e non soci appartenenti all'Arma ad iscriversi per partecipare al raduno stesso. La quota di iscrizione è fissata in lire 15 per ogni artigliere e in lire 17 per i famigliari che eventualmente intendessero parteciparvi. Le iscrizioni si ricevono presso il trattore sig. Gini Paolo. La partenza avrà luogo da Casarsa alle ore 5,30.

Per la festa dell'uva

Domenica 30 andante anche a S. Vito si svolgerà la festa dell'uva. Il Comitato esecutivo si è abboccato con i negozianti in generi alimentari e con i fruttivendoli al minuto e all'ingrosso ai quali sono state date precise disposizioni per lo svolgimento della festa.

Nelle Scuole

La Direzione didattica di queste scuole elementari rende noto che le iscrizioni continuano sino al giorno 29 andante dalle ore 14 alle 16. La stessa fa viva raccomandazione ai genitori di non aspettare l'ultimo momento per non intralciare il buon andamento della scuola.

R. Corso biennale
di avviamento al lavoro

A tutto il 30 corrente sono aperte le iscrizioni al R. Corso di Avviamento professionale. Per ottenere la iscrizione debbono essere presentati i seguenti documenti in carta libera: domanda indirizzata al Direttore della Scuole; attestato di identità personale; certificato di nascita; certificato di vaccinazione o di sofferto vaiuolo; pagella scolastica quinta elementare.

Per ogni schiarimento rivolgersi alla Segreteria della scuola che è aperta al pubblico tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle 12.

Alle Opere assistenziali

L'avv. Lodovico Franceschinis, nell'occasione delle fauste nozze della signorina sua figlia Lina, ha devoluto all'Ente Opere Assistenziali la somma di lire 100.

Per la vendita del vino nuovo

Il Podestà avvisa che, in osservanza alle disposizioni vigenti, resta vietata sino al 31 ottobre prossimo venturo la vendita al minuto di vino nuovo, senza il permesso del Podestà rilasciato da lui stesso. Chi intende ottenere la licenza di vendita, deve presentare al Municipio un campione del vino per l'opportuno esame da parte dell'Ufficio Sanitario comunale.

Nozze

La gentile signorina Lina Franceschinis, figlia dell'avv. Lodovico, ha giurato fede di sposa al cav. geom. Giuseppe Gennari, professionista udinese e noto quale dirigente nella organizzazione combattentistica provinciale e nel Sindacato geometri.

Fungevano da testimoni per gli sposi il sig. Prospero Gagliardo di Udine, l'avv. Girolamo Franceschinis e la signora Ernesta Ferigo ved. Spezzotti.

La cerimonia nuziale si è svolta nella Chiesetta di famiglia a S. Floreano.

Alla coppia, partita per un lungo viaggio, vivi auguri di felicità.

Profondo cordoglio
per la morte di Carino Boemo

Vivissima impressione ha destato nell'ambiente sportivo locale e specialmente fra i dirigenti del C. C. L. Stefanutti la notizia dell'incidente mortale di cui rimase vittima, domenica scorsa in Trieste, il corridore Carino Boemo di Basaldella, appartenente alle file del locale sodalizio ciclistico, dopo l'epilogo vittorioso della Coppa «Bar Fenice».

I dirigenti il sodalizio bianconero non mancarono subito di interessarsi sulle condizioni del ferito, ricevendo in un primo tempo notizia, a mezzo del Commissario di zona della F.C.I., che le condizioni del Boemo non erano allarmanti. Già era apparsa la speranza di una sicura guarigione, quando pervenne la ferale notizia della dolorosa perdita.

Il Boemo nelle file del C. C. L. Stefanutti ha riportato numerosissime e brillanti vittorie, tanto da acquistarsi larga fama oltrechè in Provincia anche nel Veneto. Quest'anno intraprese la stagione sportiva con grandi proponimenti di migliorare la sua fama e prepararsi ai futuri cimenti nelle superiori categorie. Difatti lo abbiamo visto brillare in moltissime circostanze di fronte ai più quotati corridori italiani, vincendo nell'annata ben sei gare della sua categoria.

Il Carino era di animo buono e perciò amato e stimato da tutti. Pertanto la sua perdita lascia un incolmabile vuoto oltrechè nella sua straziata famiglia, anche fra gli sportivi tutti.

Allo scomparso un accorato saluto ed alla famiglia le più sentite condoglianze.

Per i tesserati del C. C. Stefanutti

La presidenza del Club Ciclistico Stefanutti invita tutti i tesserati del sodalizio di trovarsi oggi 27, alle ore 16, a Basaldella per partecipare ai funerali del corridore Carino Boemo.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO
La "Pro Carnia„ vivrà

Ieri si sono riunite, presso la Sede dell'Associazione «Pro Carnia», le autorità politiche della zona per decidere se l'Associazione avesse dovuto rimanere in vita con un programma più consono ai tempi oppure avesse dovuto essere sciolta.

Dopo aver preso atto delle dimissioni del presidente, si è constatato la necessità di mantenere in vita l'Associazione, già tanto benemerita in Carnia per la sua attività e propaganda che le valse il riconoscimento come «pro loco» da parte del Governo. Anzi si è rilevato la necessità di intensificare la tutela degli interessi turistici legati ad una zona povera e poco aiutata e che dovrebbe invece essere annoverata fra le migliori. E' stato stabilito quindi, come fine unico dell'Associazione, di contribuire in tutti i modi possibili a mettere in valore la regione come zona turistica; e ciò sia con la pubblicità nelle sue varie forme, sia curando il miglioramento delle comunicazioni e di tutti i pubblici servizi, sia promuovendo lo sviluppo e il miglioramento alberghiero, che curando ogni altro problema che riguardi l'organizzazione turistica.

Occorre però che, da parte dei Comuni della Carnia, e da parte degli albergatori, che sono i maggiori interessati e degli esercenti tutti, sia dato l'aiuto morale e materiale all'Associazione in modo che essa, sentendosi appoggiata validamente da tutti i carnici interessati, possa svolgere completo il suo programma di valorizzazione della zona e possa ottenere quei benefici che sono stati concessi a zone turistiche confinanti.

Si spera che le autorità provinciali, che già conoscono le necessità della Carnia, vogliano ancora una volta, benignamente considerare la situazione, permettendo agli Enti di dare la loro adesione con un aiuto finanziario, come già per il passato, e di promuovere così la nuova azione efficace e fervente dell'associazione dedicata interamente ai fini e agli interessi turistici della Carnia.

Propaganda granaria

Il dott. Giuseppe Rupolo della Cattedra Ambulante di Agricoltura, Sezione di Tolmezzo, ha tenuto nei giorni scorsi ad Amaro, Verzegnis ed a Caneva delle conferenze illustranti tutte le buone norme per la coltivazione del frumento e il tornaconto che si potrà conseguire coll'introduzione di questa coltura, che ora è quasi del tutto sconosciuta da parte degli agricoltori carnici. Hanno partecipato a queste conferenze numerosi agricoltori che hanno seguito con vivo interesse questa nuova iniziativa della Cattedra, per cui si spera che la granicoltura in Carnia diventi, fra un breve volger d'anni, una pratica comune.

RAVASCLETTO
Escursione di avanguardisti

Domenica scorsa, al comando dell'istruttore camerata Silvio Roveretto ed accompagnati dal camerata Egidio Pertoldi, membri del Comitato comunale O. N. Balilla, una ventina di avanguardisti hanno effettuato una escursione fino al passo di Monte Croce carnico. Al ritorno, a Timau, hanno avuto onore di essere avvicinati da S. E. il Prefetto e dal Segretario Federale, i quali si sono interessati amorevolmente delle loro condizioni e di quelle delle rispettive famiglie.

Prima di partire dal patriottico paese, i giovani organizzati hanno consumato una merenda offerta da S. E. il Prefetto.

AQUILEIA
Gara di calcio

Decisamente i calciatori locali non riescono mai a fare una bella partita sul campo amico. Nell'ultimo incontro la squadra locale è stata quanto mai scadente. Tuttavia con un po' più di fortuna avrebbero potuto vincere.

Gli allievi hanno segnato il punto della vittoria a pochi minuti dalla fine in una mischia confusa davanti alla porta di Burello. Il primo tempo era finito alla pari, dopo che Dear I. aveva perduto una facile occasione e Scaramuzza si vedeva respingere dal palo un pallone da goal. Gli allievi del Cantiere navale di Monfalcone hanno così battuto l'Aquileia per uno a zero.

Arbitro Piemonte.

CAMPOLONGO DEL FRIULI
Nelle Scuole

A cominciare da quest'anno scolastico 1934-35 la classe V.a di Tapogliano cesserà dal funzionare.

Gli alunni della frazione suddetta hanno la possibilità di frequentare la V.a classe del Capoluogo che dista un chilometro e mezzo.

S. VITO AL TORRE
Matricole in pubblicazione

Il Podestà avverte la popolazione che all'Albo Comunale è affissa per giorni 15, la Matricola supplettiva degli Agricoltori iscritti all'imposta erariale sui redditi agrari ed ai quali venne assegnato il contributo sindacale per lo anno 1934 agli effetti dell'articolo 38 R. D. 1 dicembre 1930 n. 1644.

Istruzione premilitare

Si avvertono i giovani della classe 1916 che l'iscrizione ai corsi premilitari si chiude improrogabilmente il 30 settembre c. a.

Console del Touring Club

E' stato in questi giorni nominato Console del Touring Club Italiano per il Comune di S. Vito al Torre, il rag. Valentino Sturam, Segretario Comunale. Rallegramenti.

Adunata

Domenica 30 corr. m. tutti i Giovani fascisti ed avanguardisti dovranno presentarsi, in divisa, alle ore 7 sul Campo Littorio per la consueta istruzione domenicale.

CODROIPO

Cospicua sovvenzione all'Asilo

L'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione da distribuire ai bambini poveri inscritti ha sovvenzionato all'Asilo Infantile «Caduti per la Patria» di Codroipo la somma di lire 2160.

Le Scuole riaperte

Ieri hanno avuto inizio le lezioni in tutte le scuole del Comune.

Un furto misterioso
Due case visitate nella notte

L'altra notte è stato abilmente commesso nella nostra cittadina un furto che ha del misterioso. Ignoti malandrini sono penetrati, non si sa come, nell'abitazione del rag. Mangiarotti, sita sul mercato bovino, e, dopo aver girato tutta la casa ne sono usciti per la porta principale impossessandosi di un cappello e di un soprabito.

Gli stessi sono quindi penetrati nell'attiguo esercizio «al Gelso», di proprietà della signora Romana Galassi. Quivi sono entrati in una stanza affittata al sig. Angelo Gattico di Angelo d'anni 38, che risiede da poco a Codroipo dove compie dei lavori di montatura in pozzi di bonifica, e hanno preso con se tutti gli indumenti di vestiario del Gattico ad eccetto della giacca. Da un paio di calzoni trafugavano un portafoglio riposto, contenente la discreta somma di 2500 lire, ed un orologio d'oro. Fatto il bottino abbandonavano gli indumenti, e scendevano al pianterreno, uscendo per una porta d'ingresso.

VARMO
Per i premilitari

Il Podestà ha da parecchio tempo reso noto le norme per l'inscrizione ai corsi premilitari 1934-1935, inscrizioni che si chiudono col 30 corrente. Si avvertono ancora e per l'ultima volta gli interessati che la domanda d'inscrizione deve essere prodotta improrogabilmente entro tale termine unendovi la bolletta della tassa di lire 5 da versarsi sul conto corrente postale 1/17481 intestato al Ministero della Guerra, senza di che i non inscritti nell'elenco dei poveri saranno respinti. Si raccomanda la precisa osservanza di tale tassativa prescrizione.

Gesta ladresche
Tre furti in una notte

La notte scorsa ignoti ladruncoli sono penetrati da una finestra nella villa del sig. Oddone di Gaspero Rizzi di Varmo, dove hanno potuto sottrarre da una scrivania lire 40, francobolli, un paio di scarpe ed altre minuterie per un valore di circa lire 85. — Avevano tentato di saccheggiare una cassapanca contenente argenteria da tavola ma, disturbati, abbandonavano l'impresa dileguandosi nelle tenebre. Essi si erano premuniti da pericolose sorprese chiudendo la porta di accesso ai piani superiori, ove dormiva il proprietario, il quale, svegliato dai rumori ed accorso sulle tracce dei malandrini, non ha avuta la possibilità di raggiungerli, limitandosi a scavalcare una finestra per inseguirli. — Ma essi si erano velocemente dileguati.

Nella stessa notte e presumibilmente ad opera dei medesimi malfattori sono stati asportati altri oggetti dalle case di Agatone Heidersdorf, cui hanno rubato un paio di redini da cavallo e di Edoardo D'Andreis, al quale hanno asportato alcuni capi di biancheria.

Per la pesca in acque dolci

Il Podestà ha pubblicato le norme regolanti la pesca in acque dolci giusta le vigenti disposizioni prefettizie. Il relativo manifesto è stato largamente diffuso in tutte le frazioni del Comune e distribuito a coloro che risultano muniti di licenza di pesca. E' stato quindi raccomandato di attenersi strettamente a dette norme per evitare le conseguenti sanzioni penali comminate ai contravventori.

CERVIGNANO
Alla Congregazione di Carità

Sono pervenute alla Congregazione di Carità le seguenti offerte: Per onorare la memoria della compianta signora Enrica Cernutti: famiglia Sofia e Gino Ponton lire 50; famiglia Pietro Sarcinelli lire 50; ing. Mario Serravalle lire 20; Fratelli Ponton, in sostituzione di un fiore sulla tomba lire 50; avv. Mario Parmeggiani lire 30.

LA VITA SPORTIVA

ATTI UFFICIALI

Federazione Italiana Gioco Calcio
Comitato di Udine

Comunicato N. 5 del 25 settembre 1934-XII.

Condoglianze. — S'inviano i sensi del più profondo cordoglio al camerata Nicolò Loi per il grave lutto che lo ha colpito.

Partite del 23 settembre. — In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le partite seguenti:

Nogaredo-Pozzuolo	1-7
Martignacco-Cormor	2-3

Partite del 30 settembre — Semifinali Coppa Toro:

Nogaredo-Remanzacco — Cormor-Feletto — Rip. Pozzuolo e Martignacco.

Punizioni. — S'infligge l'ammonizione ai giocatori Zilli Bruno e Peressini Bruno (Cormor) per contegno scorretto.

Reclamo Edera. — Partita Feletto-Edera del 24 luglio XII. — Si respinge il reclamo in parola perchè non formulato secondo le modalità di cui al comma b) dell'art. 16 Regolamento, e s'incamera la tassa relativa.

Federazione Ciclistica Italiana
V. Commissariato III.a Zona

Il Vice Commissariato per la Provincia di Udine comunica:

Il presidente della Federazione Ciclistica Italiana comm. Momo e il presidente del Commissariato della III.a Zona cav. Tomelleri, porgono a mezzo di questa sede alla famiglia del valoroso corridore Carino Boemo i segni della loro deferente solidarietà nel dolore inconsolabile e le più vive condoglianze.

Sodalizi, corridori e sportivi sono invitati per oggi alle ore 16 in Basaldella del Cormor.

I corridori Bernava, Centis, Feruglio e Stefani del C.C. L. Stefanutti sono incaricati di scortare la corona del Presidente della Federazione Ciclistica Italiana.

POLISPORTIVA

Le gare sportive al III Gruppo Rionale
(Domenica 30 settembre 1934-XII)

In occasione degli attesi e tradizionali festeggiamenti che il 3. Gruppo Rionale con la ben nota cura, prepara per domenica 30 settembre p. v., nel popolare rione di via Cividale si svolgeranno le seguenti manifestazioni sportive che raccoglieranno la migliore gioventù desiderosa di un'ambita e considerata affermazione.

Corsa ciclistica: Il percorso è il seguente: Udine (via Cividale) — Cividale — Castelmonte e ritorno, per un totale di circa 50 chilometri. La partenza verrà data alle 13.30 precise da via Cividale 33 (sede del Dopolavoro del III G. R. «E. Beltrame»). Alla corsa possono partecipare tutti i Giovani fascisti (dovranno presentarsi alla partenza provvisti di regolare tessera di appartenenza al F. G. e muniti di carta d'idendità o certificato di nascita) che nel corso dell'annata sportiva non siano giunti primi o secondi in gara

L'arrivo avverrà lungo il viale Cividale ed il traguardo si troverà oltre il passaggio a livello (all'altezza del numero 37). Per la disciplina della corsa vigono le disposizioni attuali della F. C. I.

Le iscrizioni accompagnate dallo importo di lire 2, si ricevono presso il III Gruppo Rionale (via Trento, 32, Braida Bassi), tutte le sere dalle ore 20.30 alle ore 22 e sono aperte fino ad un'ora prima della partenza. I premi di valore consistono in oggetti e medaglie e riguardano i primi dieci classificati.

Corsa podistica: Si svolgerà lungo le vie: Rovigno, Pirano, Planis, Filippo Renati, Cividale sulla quale sarà posto il traguardo di partenza e d'arrivo. Tale itinerario percorso per tre volte dà un totale di circa 4 chilometri. La corsa è libera a tutti e come per tutte le altre organizzate dal III G. R. vale il regolamento della FIDAL. Le iscrizioni gratuite si ricevono presso il comitato organizzatore colle stesse modalità stabilite per la suddetta corsa ciclistica. L'ora di partenza è fissata per le ore 16 precise. Anche per questa corsa ricchi premi sono in palio (un orologio — come per la gara ciclistica — medaglie di vermeille, argento e bronzo) e toccheranno fino al decimo arrivato.

Per le corse popolari e divertenti delle carriole e dei sacchi i premi sono in denaro ed in tali prove certamente sarà aspra la lotta per le buone classifiche data la facilità delle gare stesse ed il numeroso lotto degli intervenienti che saranno pronti alla partenza alle ore 17.

La serata sarà completata da attesi fuochi d'artificio che colla pesca di beneficenza, coi cori, musiche e giochi a sorpresa, concluderanno la bella giornata di festeggiamenti.

CALCIO

Coppa del IX centenario della Basilica aquileiense
(I.o turno eliminatorio)

Presenti tutte le autorità cittadine, i membri del Comitato ULIC di Monfalcone, dirigenti dell'O. N. D. locale, e i dirigenti delle società partecipanti ed un numerosissimo pubblico, hanno avuto luogo domenica ad Aquileia sul perfetto campo sportivo intitolato alla memoria della medaglia d'oro Guido Brunner, gli incontri valevoli per il primo turno di eliminazione della Coppa del «IX Centenario della Basilica Aquileiense».

Partite entusiasmanti che hanno fatto fremere e gioire i rispettivi accompagnatori. Le prime due, equilibrate nei due tempi di giuoco hanno avuto bisogno del tempo supplementare per decidersi. Ecco un breve resoconto delle singole partite:

Pro Grado batte F. C. Monfalcone 4-3 (ad oltranza). I gradesi, seguiti e sostenuti da un numeroso gruppo di sostenitori sono riusciti a qualificarsi per le semifinali, in virtù del loro giuoco tecnico, veloce e realizzatore. E' mancato il duello fra Tessarin e Pizzignac, ma oggi il condottiero dell'attacco gradese era in forma ed avrebbe certamente vinto il confronto con il rivale monfalconese, chiamato oggi all'onore della prima squadra. Nel primo tempo i verdi-azzurri riescono a segnare tre punti, mentre sul finire il loro portiere para un calcio di rigore. Nella ripresa i bianco-neri rimontano lo svantaggio, e chiudono i tempi regolamentari alla pari. Si procede quindi al oltranza ma i gradesi, più allenati riescono a segnare il goal della vittoria per merito del loro centrattacco Tessarin, che con uno spunto personale ingannava i terzini e sorprendeva il portiere con un tiro insidioso.

Arbitro: geom. Zannoner.

Assicurazioni Generali di Trieste batte Itala di Gradisca 3-2 (ad oltranza). La partita più attesa del turno, non ha certamente deluso il foltissimo pubblico presente alla gara. Partita incerta ed emozionante; che ha fatto patire, fino alla fine del primo tempo, i tifosi triestini, e che quindi li ha gettato nella delusione il gruppo dei gradiscani. I prima quarantacinque minuti vedono una netta superiorità di giuoco del rossi italini che segnano per merito di Orzan un bellissimo punto. Reazione dei bianchi triestini, che poggiano sulla loro atletica ala sinistra. Ma la difesa dei rossi imperniata su Colausig e su un portierino con i fiocchi, non si lascia sorprendere dalle puntate triestine, belle come fattura tecnica, ma inconcludenti. I rossi gradiscani anzi aumentano il loro punteggio con un bel tiro della loro mezz'ala sinistra. Verso il finire del tempo le Generali ottengono un corner, che riesce infruttuoso. Nella ripresa i triestini si riprendono e con un giuoco d'assieme serrato e veloce riescono a battere il portiere italino. Il punto rianima i bianchi che, col miraggio del pareggio, si gettano all'attacco: il giuoco si fa duro e l'arbitro è costretto ad intervenire spesso. Mancano pochi minuti alla fine del tempo quando i triestini riescono a far crollare tutte le speranze dei rossi conquistando il pareggio. Si deve quindi procedere ad oltranza. Al fischio dell'arbitro Collavini, che ha diretto egregiamente l'incontro, i bianchi discendono in campo avversario e per merito della loro ala sinistra insaccano nella rete italina il pallone della vittoria, fra l'entusiasmo indescrivibile i loro tifosi.

La CONSORTE, i FIGLI e i PARENTI tutti ringraziano sentitamente le autorità, gli amici e quanti hanno partecipato al dolore per la perdita dell'amato

Giuseppe Postregna
fu Andrea

Stregna, 25 settembre 1934 - XII.

LA VITA CITTADINA

Il IV annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento

Le disposizioni del Comando Federale

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento comunica:

Per disposizione del Comando dei F.G.C., domenica 7 ottobre XII, in tutta l'Italia dovrà essere celebrato il IV Annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento: 8 ottobre IX — 8 ottobre XII.

Le manifestazioni, con l'intervento delle Gerarchie del Regime, dei rappresentanti delle Forze armate e della M.V.S.N., si svolgeranno col seguente programma: Ore 9.30: inizio dei corsi premilitari — Ore 10.30: i Giovani fascisti saranno passati in rassegna dalle Autorità locali accompagnate dall'Ufficiale della M. V. S. N. di grado più elevato. Alla rassegna parteciperanno le rappresentanze dei G.U.F., e dell'Opera Balilla, un reparto di Avanguardisti e di Balilla.

Nel pomeriggio saranno svolte manifestazioni sportive (atletica). La sera i Giovani saranno adunati nelle sedi delle associazioni Mutilati e Combattenti, o all'aperto, nelle immediate vicinanze, alla presenza dei dirigenti delle dette associazioni. Un fascista o fascista universitario, designato in accordo con il Segretario del Fascio, leggerà il discorso che il Duce ha pronunziato il 24 agosto u. s. al termine delle manovre del R. Esercito. Ultimata la lettura, i dirigenti delle associazioni combattentistiche e i G. F. si recheranno nelle sedi dei Fasci di Combattimento, dove fraternizzeranno con i fascisti e particolarmente con i sempre giovani veterani. Nelle piazze presteranno servizio le fanfare dei F.G.C. e i complessi bandistici dell'O.N.D. Le sedi delle organizzazioni del Regime saranno imbandierate dalle ore 8 alle 18 e, a sera, illuminate.

Per lo svolgimento delle manifestazioni i Comandanti dei F.G.C. dovranno prendere opportuni accordi con gli istruttori premilitari, con le Autorità politiche, amministrative e con i dirigenti delle associazioni combattentistiche.

Ordine di mobilitazione

per la preparazione della rivista

Tutti i Giovani fascisti della provincia sono mobilitati per le ore 9 del giorno 30 settembre, presso le sedi dei propri Fasci, ad eccezione di quelli, indicati più avanti, che parteciperanno alla mobilitazione di Udine. I comandanti dei F.G.C. dovranno disporre i Giovani per reparti affiancati ed addestrarli allo sfilamento di passo e di corsa (di passo cadenza di 132 passi al minuto). L'esercitazione dovrà durare sino alle ore 11,30 e servirà per la preparazione dei F. G. C. che parteciperanno alle adunate del 7 ottobre. Durante lo svolgimento delle esercitazioni, incaricati ed addetti del Comando Federale effettueranno delle ispezioni nei diversi Comuni della Provincia.

Il concentramento a Udine

I Giovani dei seguenti F.G.C. sono comandati a trovarsi a Udine, presso le località indicate alle ore 8 del 30 settembre c.m., per partecipare alle esercitazioni di sfilamento.

Basiliano, Branco, Campoformido, Martignacco, Meretto di Tomba, Pasian di Prato, Reana del Roiale, Udine II Gruppo Rionale, presso la sede del II Gruppo Rionale «Arturo Salvato», Viale della Vittoria, da dove al comando del camerata Gallino Corrado proseguiranno per Braida Bassi.

Lestizza, Mortegliano, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Udine I. Gruppo Rionale, Udine III Gruppo Rionale: presso la sede del III Gruppo Rionale in Braida Bassi, comandante camerata Manlio Benedetti del I Gruppo Rionale.

IV Gruppo Rionale, V Gruppo Rionale, Remanzacco, Buttrio, Manzano, Moruzzo: presso la sede del IV Gruppo Rionale, da dove al comando del camerata Alvise di Brazzà si porteranno in Braida Bassi.

Le biciclette saranno depositate presso le sedi dei Gruppi Rionali.

I Giovani Fascisti che frequentano il corso integrativo per allievi capi squadra, si riuniranno alle ore 8,15 alla Casa del Littorio e formeranno la centuria armata.

Il rapporto dei comandanti

Il giorno 30 settembre alle ore 10,15 si terrà a Udine, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, il primo rapporto dei comandanti dei F.G.C. della Provincia. Tutti i comandanti dovranno intervenire ed essere in grado di riferire sulla esatta situazione del proprio F.G.C. E' prescritta la divisa regolamentare.

L'istruzione del 30 settembre, ai Giovani fascisti, dovrà essere impartita dagli aiutanti in II.a

Riflessi

Controsensi

Desiderare di andare in vacanza per godere un po' di riposo, è cosa di tutti i giorni; vivere il mese per attenderne la fine e ritirare lo stipendio, succede periodicamente; giocare al lotto e veder uscire numeri diversi da quelli giocati, è nell'ordine normale delle cose; ma voler andare in prigione per aggiungere adipe è cosa della quale non ne avevamo ancora sentito parlare.

Ci ha pensato quel tale Charles Welsh, imberbe rampollo di una nobile famiglia londinese, che non sapendo come aumentare di quelle libbre necessarie per passare dai pesi piuma ai pesi medi, ha tormentato tanto i pochi grammi di materia grigia dei quali disponeva, che questi gli hanno partorito l'idea di passare qualche mesetto in prigione. La, nella beata, placida ed abulica inazione, larga dispensatrice di tranquillità, avrebbe potuto giorno per giorno aggiungere materia al suo corpo.

Eureka! Un vetro spaccato con fragore gli permise di introdursi in una stanza da dove rubò un paio di pantofole. Gli uomini di Scotland-Yard lo colsero e lo trasportarono nella desiderata casa di cura. Un mese di detenzione preventiva l'ornò di una graziosissima epa molliccia con la quale si presentò ai giudici, felice.

Precedenti, situazione di famiglia, movente del delitto, consigliarono i barbuti tutori della legge ad indulgere. Assolto! Ma le noie del processo furono tante che l'epa raggiunta con tanto sacrificio se ne andò.

Ci lascia un po' scettici questa perla che va ad aggiungersi alla lunga collana di stravaganze che — vere o ben trovate — conosciamo sugli inglesi e sui loro cugini del Nord-America.

Ma che costui si sia ingrassato nelle spaziose prigioni londinesi, non ci fu nessuna meraviglia, data la particolare ricettività della quale era dotato, ci sembra piuttosto strano che un uomo così costruito possa avere avuto la sensibilità di dimagrire per le procedure di un processo.

E', per lo meno, un incongruente.

Gg

Bollettino demografico

Udine - 23-29 settembre 1934-XII

Nati	10
Morti	3
Matrimoni	3

Nascite

Plaino Nadia — Garofolo Renato — Pagnutti Marina — Pividor Maria — Cojutti Alberto — Codarini Giovanni — De Cecco Gian Paolo — Tilatti Oscar — Pellegrini Adelchi — Cettolo Renato.

Morti

Tinicolo Celeste fu Domenico di anni 54 bracciante — Comelli Rosalia fu Leonardo di anni 66 ancella di carità — Bearzotti Paolo di dottor Ermando di mesi 10.

Pubblicazioni di matrimonio

Tarondo Bruno falegname con Quaino Ermida coloniera — Boel Franco fabbro con Silvestri Amabile casalinga — Caputo Michele maresciallo R. E. con Pepe Virginia casalinga — Blandone cav. Giuseppe 1. tenente Bersaglieri con Ferrario Vittoria agiata — Maddalena Pietro appaltatore con Maddalena Ise civile — Rossini ing. Renato capitano Genio con di Panigai co. Silvia agiata — Cossio Gustavo usciere con Pozzo Giuseppina casalinga.

Matrimoni

Cirio Silvio impiegato con Zanetti Maria sarta — Colautti Guerrino calzolaio con Flebus Iolanda casalinga — Pascolini Secondo falegname con Colautti Elena casalinga.

Inserviente che si lussa un ginocchio

Mentre accudiva al consueto lavoro presso la Trattoria comunale, l'inserviente Anna Damiani di anni 19, cadeva ieri riportando la lussazione del ginocchio sinistro. Fu medicata all'ospedale.

Varietà di gala al Cecchini

Troupe Mimose D'Oro

Oggi sulle scene del Cecchini agisce una di quelle compagnie d'arte varia, che per lo spettacolo che rappresenta, per la genialità degli artisti, per la grandiosa messa in scena, per l'eleganza delle toilettes e costumi, per la signorilità dell'assieme, rimangono vivamente impresse, e suscitano quell'entusiasmo irrefrenabile che è dato dalle cose belle.

La «Troupe Mimosa D'Oro», presenta canzoni coreografiche e sceneggiate, interpretazioni con artisti ineguagliabili quali: Gaboardi, il fine interprete del Varietà. Dora Parnel, l'elegantissima grande stella; Emerika, danzatrice ungherese; Nino, ballerino classico eccentrico; Duo Maylandi, coppia di danze acrobatiche, e le 4 Follie Sisters balletto di belle donne.

Questo grande spettacolo di Varietà, viene dato in unione al grande programma cinematografico di novità Paramount 1934-35. «Il piccolo Cow Boy» con l'adorabile fanciullo Jackie Cooper di cui nel «Corriere della sera» della scorsa settimana il celebre critico cinematografico Filippo Sacchi, ne ha tessuto un pregevole elogio, innalzando il film ad un vero grande capolavoro.

La premiere di oggi del duplice spettacolo, farà convergere al Cinema Cecchini il pubblico eccezionale delle grandi occasioni.

Varietà al Cecchini

Programma d'oggi

1. Marcia orchestra
2. *Fox dei fiori* - Canzone coreografica - Dora Parnel e Balletto
3. *Felicario* - passo doble - interpretazione - Gaboardi
4. *Danza russa* - Nino Vassland
5. *Nita* - canzone tango - Dora Parnel
6. *Tango della morte* - Danza acrobatica - Duo Milandy
7. *Litigi d'innamorati* - Skotch di canto - Gaboardi - Dora Parnel
8. *Che cos'è* - Blak danza sister - Mila - Tinuccia
9. *Tramonti* - Valzer acrobatico - Emerika
10. *Piccolo italiano* - canzone sceneggiata - Gaboardi - Dora Parnel troupe
11. *Tourbillon* Balletto - Mila - Timy - Lidega - Tinuccio
12. *Tutte così le donne* - canzone allegra - Gaboardi
13. *Arrivederci a Zanzibar*. Quadro coreografico finale - Tutta la troupe

Il grandioso programma di Varietà viene dato unitamente alla novità cinematografica della Paramount: «Il Piccolo Cow Boy»: duplice spettacolo d'entusiastico successo.

Nel personale giudiziario

Il Bollettino del Ministero della Giustizia reca, tra l'altro: dott. Pasanisi, uditore Tribunale con funzioni di giudice al Tribunale di Udine è nominato giudice aggiunto e destinato stesso Tribunale; volontario aiutante Bino Sandrini, Tribunale di Udine, è nominato aiutante di quinta classe nelle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Cronaca mesta

Una repentina malattia ha spento l'altro ieri il piccino Paolo Bearzotti di mesi dieci, figlio del dottor Ermando primo segretario dell'Amministrazione provinciale. La piccola salma è stata ieri accompagnata al camposanto. Omaggi di fiori avevano inviato la nonna, la santola, i funzionari della Provincia, le famiglie Marchesini, Centazzo, Piacentini, Buschetti, Pozzo; sul feretro posava la palma di fiori dedicata dai genitori. Nel corteo degli accompagnatori, insieme al dott. Bearzotti, si notavano altri congiunti; funzionari delle amministrazioni provinciale e comunale, amici, conoscenti di famiglia. I riti religiosi furono celebrati nella chiesa dell'Ospedale.

Al genitori, agli altri congiunti, sentite condoglianze.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Signora per un giorno. - Capolavoro tratto dal romanzo omonimo, con Joan Parker e Warren William. - Sulle scene: Nuova Compagnia «*La Triestinissima N. 2*». Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

(Cinema e Varietà). - Allo schermo: «*Il piccolo Cow Boy*», colosso Paramount di novità 1934-35, con Jackie Cooper. - Sulle scene: Compagnia di Varietà «Troupe Mimose d'oro». Ore 17.

Eden

Le otto virtù di Lulù. — Divertente commedia musicale. - Film cantato e parlato di grande successo con interprete l'indiavolata Lilian Harwey. Valide le riduzioni. Ore 17.

Impero

Sedotta. — Capolavoro di successo. Una delle affermazioni della stagione 1934-35. - Fuori programma: Il discorso del Duce a Foggia. Ore 17.

Ritrovi

Giardino Moretti

(Viale Venezia)

Ore 21. - Replica, a richiesta, della Grande Festa del Sole. Sorprese. Attrazioni. Prezzi normali.

Camerati friulani a Roma

Come fu data notizia, per disposizione del Segretario del Partito, i Segretari Federali sono convocati a rapporto oggi alle ore 10 nella sala delle adunanze del palazzo del Littorio a Roma.

Al rapporto interverranno anche numerosi fascisti, che, nei prossimi mesi di ottobre e novembre, dovranno effettuare i turni di servizio presso le Federazioni dei Fasci di Combattimento. Tra questi sono i camerati Guido Bonato segretario del G. U. F. friulano e Fabio Celotti già segretario dello stesso Gruppo Universitario. Essi sono partiti ieri sera.

Per il fausto evento

Benefica iniziativa del Comune

Il Podestà ha deciso di concedere una polizza di capitalizzazione dell'Istituto Nazionale delle assicurazioni — da 200 lire realizzabile al ventesimo anno di età in 480 lire — a coloro che sono nati nel territorio del Comune nello stesso giorno in cui è venuta alla luce l'augusta Principessina Maria Pia di Savoia.

L'omaggio delle donne fasciste

La vice Fiduciaria dei Fasci femminili co. Elisa de Puppi ha diretto all'Aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte, il seguente telegramma: «*Donne fasciste friulane sempre fedelissime devotamente partecipano letizia augusti Principi*».

Alle Opere Assistenziali

Per onorare la memoria di Gianpietro Talamini, Direttore del Giornale «Il Gazzettino», hanno versato all'Ente Opere Assistenziali: la redazione di Udine; Riccardo Filipponi, rag. Giorgio Provini, rag. Leon Nino Comini, Giovanni Maria Cojutti, Arturo Manzano, Chino Ermacora, lire 25 ciascuno; i rivenditori di giornali: Luigi Marini, lire 30; Ditta Frontini e Petronio, 10, ditta Antonio Moretti, 10, Antonioli Fernando, 5; Freschi Ferruccio, Granlume Guglielmo e Pignaton Luigia lire 2 ciascuno.

Pro culle povere

Al Fascio femminile sono pervenute le seguenti offerte pro culle povere: Giuseppe Folegotto per la nascita di Sandra Teresa, lire 20 — Ambrogio Domenico per la nascita di Renzo, 5 — Trentini Annibale per la nascita di Albertino, 5 — Pordenone dott. Leonardo per la nascita di Maria Edvige, 25 — Spangaro Pietro per la nascita di Gianfranco, 10 — Marini Luigi per la nascita di Marino, 20 - Nunziati Giulio per la nascita di Umberto, 5 — Bigotti Otello per la nascita di Renzo, 5 — Pellegrini Angelo per la nascita di Adelchi, 10.

Per gli artiglieri

Tutti gli artiglieri del 1. mandamento, iscritti o non iscritti all'Associazione, sono convocati presso la sede (Albergo Roma) alle ore 20 e 30' di stasera per ricevere le ultime direttive in merito al grande raduno regionale di Venezia.

Il delegato dell'Associazione, riferirà sull'opera svolta per la propaganda e sulla necessità assoluta, che tutti gli artiglieri intervengano, provvisti della tessera raduno, unico mezzo per fruire di tutte le agevolazioni e per concorrere al premio concesso alla Sezione più numerosa.

Nel Consorzio produttori latte della Bassa friulana

Ribassi nel prezzo del latte per Trieste

Il Consorzio produttori latte bassa friulana comunica:

I commercianti di latte della piazza di Trieste nostri clienti data la situazione creatasi a Trieste per la importazione di latte da provincie limitrofe al prezzo di circa lire 0.30 al litro avevano chiesto fin dal luglio scorso un ribasso del prezzo stabilito nei contratti in corso.

Dopo lunghe trattative che hanno portato di conseguenza un ritardo dei pagamenti si è venuti in questi giorni all'accordo col quale il Consorzio in via provvisoria ha concesso un ribasso a datare dal 1. settembre di lire 0.38 al litro.

Di conseguenza il prezzo viene fissato ai soci del Consorzio nella misura di lire 0.37 nette da ogni spesa di raccolta, mentre per i centri di raccolta da tale prezzo dovrà essere difalcata la spesa di raccolta e di trasporto, che il Consorzio fa per conto dei singoli produttori di latte.

Domenica: Festa dell'uva

Chioschi - Mostra delle vetrine - Concerti

Udine si appresta a celebrare con gioia la quinta Festa dell'uva, indetta per domenica prossima. Un artistico chiosco allegorico sarà eretto sul terrapieno di piazza Vittorio Emanuele ed una elegante rivendita del saporoso frutto della vite allieterà le arcate del sottoportico dinanzi al Bar Cotterli. Per facilitare l'acquisto d'uva due carri festosamente adorni percorreranno le vie cittadine; Giovani italiane in costumi friulani offriranno in vendita sacchetti o cestini colmi di freschi grappoli.

In occasione della festosa giornata l'Unione dei sindacati fascisti dei commercio organizza una mostra di vetrine dotata di premi in medaglie d'argento, di vermeille e di bronzo. Al mattino la banda della Milizie «Dicat» terrà concerto in piazza Vittorio Emanuele. Nel pomeriggio il concerto sarà rinnovato insieme a cori del Dopolavoro.

Un atto benefico

Un atto benefico e gentile si è compiuto ieri nelle carceri giudiziario in omaggio al lieto evento; il Procuratore del Re e la contessa Nella Arnoldi per il Patronato liberati dal carcere hanno distribuito dieci corredini a bambini minori dei due anni figli di donne tuttora custodite e che per l'allattamento sono presso le madri. La donazione ha così portato un raggio di bontà e di gioia anche nel triste luogo.

Un centinaio di scarcerazioni in seguito all'amnistia

Il decreto di amnistia emanato per il lieto evento di Casa Savoia, è stato applicato ieri anche a Udine. Il Procuratore del Re infatti ha dato pronte disposizioni perchè siano liberate un centinaio di persone detenute nelle locali carceri e che beneficiano del sovrano atto di clemenza.

Il piede d'una bimba nei raggi della bicicletta

La piccina Gianna Degano di anni 2 lasciò andare inavvertitamente un piede nei raggi di una bicicletta riportando lesioni guaribili in 10 giorni. Fu medicata all'ospedale.

L'organo del Fascismo argentino diretto da un friulano

Da Buenos Aires abbiamo ricevuto il periodico «Regimex», organo del Fascismo della Repubblica Argentina, il quale è diretto dal concittadino Tito Marioni, figlio del benemerito cav. Zaccaria.

Il giornale, che si stampa in lingua spagnola, contiene, nei due numeri pervenutici, numerosi articoli, i quali trattano del concetto della libertà fascista, della nuova coscienza argentina, della politica sociale dei Fasci, del Corporativismo, della Rivoluzione, dell'essenza del Fascismo. Le fotografie del Duce che falcia il grano a Littoria e del Foro Mussolini completano questi numeri del battagliero foglio argentino.

Esso è ben degno del nuovo partito che ivi è sorto sull'esempio del Fascismo e siamo lieti di trovare un friulano di buona tempra a capo di questa notevole iniziativa giornalistica.

Festeggiamenti nella chiesa del Cristo

Domenica scorsa si è iniziato il corso di predicazione nella chiesa del «Cristo» in preparazione ai festeggiamenti che avranno luogo domenica. Oratore sacro è il chiarissimo prof. dr. don Guglielmo Biasutti il quale ogni sera alle ore 20 con la sua calda ed avvincente parola fa convergere al sacro Tempio una vera moltitudine di popolo.

Per domenica si stanno preparando numerevoli manifestazioni religiose e profane che richiameranno nella nuova Vicaria buona parte della cittadinanza. Fra l'altro sabato sera si aprirà una ricca pesca di beneficenza a favore della Chiesa e delle opere caritative.

Diamo l'elenco dei principali doni: S. S. il Papa, crocifisso in avorio; cav. uff. G. Ridomi, penna stilografica d'oro; Consiglio parrocchiale, servizio completo per camera; Unione uomini cattolici, astuccio servizio chicchere in porcellana; Unione donne cattoliche, servizio bicchieri; rag. G. Terenzani, servizio completo piatti 6 persone; ditta A. Fontanini, Madonna in bronzo; ditta Fr.lli Piovesana, astuccio forchettoni in argento; dr. A. Colutta, astuccio forchettoni in argento; m.a Emma Migliavacca, astuccio toilette; sigg. Bruna e Alceo Rocco, servizio forchettoni in argento; fam. Cremese servizio bicchierini e serv. frutta; sig. I. Mezzavilla, servizio caffè completo; fam. Brosadola, astuccio posate in argento; don P. Della Schiava, orologio; prof. avv. don A. Baldassi, quadro sacro; rag. A. Fantini, servizio per frutta; fam. Riga, astuccio toilette; geom. B. Rocco, servizio frutta ed oggetti vari; N.N., servizio cucina completo; don V. Tosolini, astuccio posate in argento; contessa Mangilli, servizio liquori; Scuole professionali, servizio frutta e porta biscotti; N.N., astuccio servizio profumeria; N.N. 12 bottiglie; famiglia Pignolo, astuccio servizio per capelli; N.N., servizio chicchere giapponesi; Comitato festeggiamenti, una bicicletta da uomo e una da donna; cav. E. Somma, astuccio per toilette; Banca Cattolica del Veneto, insalatiera in metallo bianco con astuccio.

Riunione dei dirigenti del credito e dell'assicurazione

Giovedì scorso, nella sala delle adunanze del credito e dell'assicurazione, sono convenuti i segretari di categoria dei funzionari bancari, esattoriali, delle imposte di consumo e degli assicuratori, affiancati dai rispettivi membri del direttorio. L'adunanza era presieduta dal camerata cav. Messana, segretario interprovinciale di Trieste della Confederazione dei Sindacati fascisti del credito e delle assicurazioni.

Il delegato provinciale, camerata Cecotti, dopo la presentazione del gerarca, espose per sommi capi il funzionamento tecnico amministrativo seguito dalla locale delegazione. Dalla lucida e chiara relazione emerse lo sforzo non comune sostenuto dal locale dirigente per portare il Sindacato ad una invidiabile potenzialità numerica ed organizzativa tale, da gareggiare con le maggiori provincie, pur superiori per numero di organizzati.

Prese quindi la parola il cav. Messana. Dopo aver rivolto un'affettuoso saluto ai camerati presenti ed aver ringraziato il camerata Cecotti per quanto disinteressatamente ha fatto e per quanto attualmente compie nell'interesse della piccola ma pur grande famiglia dei lavoratori del credito e della assicurazione, tracciò per sommi capi le linee da seguire per il coordinamento delle nuove direttive emanate dalle superiori Gerarchie. Rivolto ai segretari di categoria dettò norme precise perchè, sotto la guida del segretario e in cooperazione con i rispettivi direttori, si proceda a completare tutto il lavoro organizzativo, assistenziale e di tutela, fino ad ora svolto, con competenza tecnica dal camerata Cecotti.

Il nuovo prezzo dell'olio di semi

L'Unione provinciale fascista dei commercianti comunica che, in accordo con la Federazione provinciale friulana del P. N. F., è stato deciso di fissare in lire 5.30 al litro il prezzo dell'olio di semi al minuto, a datare dal 27 corrente.

Il nuovo prezzo è in relazione all'aumento dell'imposta di fabbricazione sugli olii di semi; determinato col R. D. L. 20 settembre 1934 n. 1491.

Le ferite accidentali

Ricorsero ieri alle cure del medico di guardia all'ospedale l'idraulico Ugo Tosolini, ferito ad un piede, Carolina Seravalle di anni 67 che riportò contusioni cadendo.

251

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 6

IL POPOLO DEL FRIULI

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-50
Pubblicità 9-50

IL GIORNO

Calendario

27 Settembre, giovedì (269-96).
S. Adolfo, martire; SS. Cosma e Damiano, martiri.
Domani: S. Venceslao, duca di Boemia, martire.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 6 e 18 m. tramonta alle ore 18 e 12 m.
Fasi lunari: domenica 30 corr. U. Q.

Mezzo secolo

27 Settembre 1884. - Altri agricoltori partono per l'America. Ce ne sono di Fagagna, di Pagnacco, di Fiambro, di Castions, di Blessano, di Trivignano: in tutto una sessantina.

Fiere e mercati

Oggi: Fagagna, Gorizia, Maiano, Sacile.
Domani: Pravisdomini.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acqua comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 26 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 25.0, minima 15.8.

* *

Situazione barica: Il ciclone atlantico ulteriormente approfondito con centro sull'Islanda ha accentuato la sua influenza sull'Europa occidentale e continua ad influenzare gran parte dell'Europa settentrionale. Sull'Europa centrale e sul Mediterraneo si estende una zona di alta pressione con diversi nuclei di cui il principale sulla Cecoslovacchia. Permane sul Mediterraneo orientale debole regime depressionario che si protende con una leggera saccatura sull'Adriatico.

Probabilità: Le condizioni del tempo si manterranno pressochè stazionarie, quindi si avranno frequenti annuvolamenti sull'alta Italia con nebbia la sera e il mattino specie in val Padana e lungo il litorale qualche breve precipitazione sulle regioni montuose. Sulla media e bassa Italia si avranno annuvolamenti meridiani specie nelle ore meridian e formazioni nebbiose nelle vallate e lungo le coste. Venti deboli occidentali, calmi in val padana, intorno greco sull'arco alpino e sull'alto Adriatico, prevalenza di brezze altrove. Temperatura in leggera diminuzione specie sull'alta Italia. Mare in generale poco mosso.

La radio

Ore 20,45: Concerto vario (Napoli, Roma, Bari, Milano II, Torino II). - «La bisbetica domata», commedia in tre atti di Shakespeare (Palermo). - Ore 21: Concerto sinfonico diretto da Antonio Guarnieri (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Roma III, Bolzano).

Programmi esteri. - Budapest, ore 19.30: Grande festival di musica (dall'Opera Reale Ungherese. - Radio Parigi. Ore 22,30: Concerto europeo della orchestra nazionale, diretto da D. E. Inghelbrecht, con intermezzi di canto. - Bordeaux Lafayette. Ore 20,30: Serata radioteatrale: «Meyerlin», commedia in 4 atti di Fr. Adam. - Strasburgo. Ore 20 e 30: Serata teatrale. Produzioni varie in un atto. - Daventry National. Ore 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della B.B.C., diretto da Sir H. Wood (dalla Queen's Hall). - Copenaghen. Ore 20,10: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione, diretto da N. Malko, con arie per mezzo soprano.

Consigli utili

Per conservare le uova.
Spennellarle con uno strato di gomma arabica e riporle in una cassa mescolate a polvere di carbone di legna. Si conservano per tutto l'anno. L'importante è di tenere le uova al riparo dall'aria e in un ambiente secco.

Per pulire le cravatte da uomo.
Si stendono le cravatte su di un panno, si spolverizzano di saponaria e si lasciano così diverse ore.

In Cucina

Ingredienti: farina bianca, zucchero, burro, uva passa piccola, sei uova, rhum. Mescolare in una casseruola gr. 0,38 di zucchero in polvere con gr. 0,08 di burro, aggiungi 2 uova intiere, poscia 4 tuorli, indi gr. 0,38 di uova passa e infine poco per volta gr. 0,38 di farina bianca e i 4 albumi che rimasero, ridotti in fiocca. Bene incorporato il tutto senza troppo sgualcirlo, distendilo in una tortiera unta e panata alla altezza di due dita traverse. Si mette in forno.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù; minestra in brodo; coniglio o vitello al forno; contorni.
Sera: riso e cavolfiore; pasta asciutta; bistecchine in tegame; contorni.

L'enimma

Falso accrescitivo:
Tipo mondano
Egli è un bel fesso e un millantatore.

* * *

Soluzione del gioco pubblicato ieri:
di - vin - azione

Formaggio e polli che se ne vanno

Emilio De Cilia di Savalons custodiva nella sua cantina 43 forme di formaggio e vari chili di salumi che destarono il desiderio di un ignoto il quale pensò bene di appropriarsene cagionando al derubato un danno di oltre duemila lire.

— Ad Antonio Zuliani di Villaorba furono rubati invece sette tacchini. I furti furono denunciati ai carabinieri.

Per la trasformazione fondiaria della Bassa friulana

Importante seduta del Consiglio del Consorzio di secondo grado

Con l'intervento di trenta consiglieri su trentadue, compresi l'ispettore regionale agrario per le Venezie prof. Vittorio Ronchi ed il dott. Giorgio Romiati, presidente dell'Ente di rinascita agraria per le Venezie, ha avuto luogo la riunione del consiglio dei delegati del consorzio di 2.o grado di bonifica della bassa friulana per la discussione del bilancio consuntivo del 1933 e di altri importanti argomenti attinenti alla bonifica.

La relazione del presidente

La seduta si è iniziata con una ampia, precisa, lucida esposizione del presidente sen. Mori la quale, integrata da complete e dettagliate relazioni dei direttori dei servizi tecnico-idraulico, tecnico-agrario ed amministrativo, ha fornito al consiglio la cognizione completa e documentata della attività svolta dal consorzio di 2.o grado dalla sua origine ad oggi, dei risultati conseguiti, del programma in corso di attuazione, del suo indirizzo avvenire, dello stato della situazione in generale e dei singoli problemi ad essa attinenti nonchè dello stato dell'andamento dei lavori intesi alla bonifica idraulica ed alla trasformazione fondiaria.

La larghezza dell'esposizione, che non ha trascurato alcuna questione e nessun particolare e che ha messo in chiara evidenza non solo l'azione fin qui svolta, ma anche l'indirizzo futuro dell'ente ed il vivo, evidente interesse che ad essa hanno preso tutti i consiglieri hanno conferito alla seduta significazione ed importanza particolare e notevole, che venne rilevata con sentito compiacimento da tutti i presenti.

E con viva soddisfazione il consiglio ha appreso che spesi finora in lavori circa 100.000.000, la bonifica idraulica sta per essere completata in ben 35 mila ettari del comprensorio, che la trasformazione fondiaria, già completata o in avanzato corso in varie zone a cura di privati proprietari o dell'ente di rinascita agraria delle Tre Venezie sta per essere affrontata su largo scala, che si sta tutto preparando e si è già provveduto ad un primo finanziamento per attaccare rapidamente altri 7 mila ettari di palude, che lavori e studi per la razionale attuazione del programma irrigatorio procedono alacremente, che il rendimento dei vari servizi è notevolmente aumentato, mentre il Consorzio di 2.o grado ha realizzato sulla gestione amministrativa comune a tutti i consorzi della bassa friulana, nel biennio 1933-34 (compresavi la spesa pel consorzio di 2.o grado il quale rimane come figura giuridica e come funzione senza nulla pesare sul bilancio essendone il personale (4 unità) in parte (2 unità) andate via, in parte (2 unità) assorbito dall'ufficio comune a servizio di tutti i consorzi) la economia di un milione.

Le discussione

I consuntivi del 1932 sommavano, infatti, a circa 2 milioni: il preventivo dell'imminente 1935 è di circa 1 milione.

Aperta dal presidente la discussione sulle comunicazioni di cui sopra hanno preso la parola i signori on. Tullio, sen. Rota, dott. Cavarzerani, prof. Ronchi, co. Zoppola e cav. Mizzau. La discussione si è chiusa con un ordine del giorno presentato dal sen. Rota ed approvato all'unanimità di vivo plauso al presidente ed ai suoi collaboratori tecnici ed amministrativi con un particolare saluto e ringraziamento al prof. Soresi che lascia la consulenza ed un ringrazamento al prof. De Marchi consulente idraulico per avere anche assunta l'alta direzione tecnica del Consorzio. Su proposta del gr. uff. dott. Rubini il consiglio ha poi espresso vivissimi voti affinchè venga provveduto, previa classifica in 3.a categoria delle opere idrauliche, alla sistemazione del fiume Stella per i gravi danni che detto fiume arreca ad abitati ed a vaste zone di terreno.

Il saluto di S. E. il Prefetto

All'inizio della seduta pomeridiana il presidente ha portato al consiglio il saluto di S. E. il Prefetto Testa, saluto sentitamente gradito dai presenti con una calda manifestazione di simpatia. Il consiglio ha anche confermato con unanime approvazione le parole di ringraziamento rivolte dal presidente del consorzio al presidente del Magistrato alle acque, all'ispettore regionale agrario, al l'ufficio del Genio Civile, alla Cattedra di agricoltura ed alla autorità forestale per la premurosa assistenza che danno al consorzio nonchè al Segretario Federale, al commissario della Federazione agricoltori, al sen. Rota, ed all'on. Tullio per l'opera svolta a sollievo delle condizioni disagiate degli agricoltori.

Vennero quindi trattati con intervento nella discussione del prof. Ronchi, gr. uff. Rubini, sen. Rota, dott. Cavarzerani e cav. Rizzani ed approvati alla unanimità il programma dei lavori per l'esercizio 1934-35, la concessione delle spese per l'attuazione del riordino della proprietà fondiaria di alcune zone del comprensorio nonchè altri argomenti di ordinaria amministrazione. Da ultimo su proposta del consigliere Rizzani il consiglio ha espresso il suo ringraziamento particolare al sen. Rota per l'affettuoso ed efficace interessamento che egli spiega verso la risoluzione dei più gravi problemi attinenti all'attuale situazione dell'agricoltura friulana.

Prima di chiudere la seduta il consiglio ha rivolto il suo deferente e riconoscente pensiero al Duce ed alle LL. EE. Acerbo e Serpieri.

Nel mondo scolastico

I promossi
all' Istituto Magistrale Arcivescovile

Ammissione alla I. Inferiore: Bellesini Maria — Colaone Anna — De Cecco Gioconda — Del Fabbro Rita — Del Negro Margherita — Dri Valeria — Fantin Bruna — Folgarait Nerina — Gregoratti Bruna — Guerra Aurelia — Isola Franca — Liani Caterina — Mansutti Battistina — Martin Albertina — Montalbano Maria — Moro Caterina — Nicoloso Nives — Pellizzari Imelda — Percoto Noemi — Pignone Giuseppina — Prucher Ada — Rollaro Dina — Sandri Zita — Somma Anna — Tonini Edvige — Tosatto Ada — Venturini Emma — Venuti Jole — Vismara Miranda — Zardini Italia — Zatti Giovanna — Zin Came.

Promozione alla II Inferiore: Barbetti Vanda — Bedeschi Lia — Dell'Angelo Oria — Durigato Elettra — Picotti Angelina — Adamo Maria — Deganutti Luisa — Del Negro Franca — Disnan Antonietta — Disnan Giovanna — Mini Annita — Pividori Maria Luisa — Strigi Alba.

Promozione alla III Inferiore: Antonini Antonietta — Cecotti Maria — Fanna Pia — Franz Vera — Magnani Raimonda — Rizzi Antonietta — Visentini Maria — Brosadola Lucia — Chiesa Maria — de Laurentis Olga — Ermiglia Elena — Freschi Maria Antonietta — Gerometta Lucilla — Miccino Maria — Paretti Lucia — Puppati Rita — Rossi Maria — Scrosoppi Rosina — Selmi Elena.

Promozione alla IV inferiore: Barburini Renata — Caltarossi Ines — Ciotar Annita — Cossutti Rosa — Di Val Aurora — Maurich Lena — Tognini Anna — Allatere Lia — Bacchetto Dina — Baldini Maria — Bastianello Antonietta — Forabosco Oliva — Lazzarini Jole — Levis Orsola — Manini Ernesta — Mion Luigia — Moro Vittorina — Pellegrini Maria — Pilutti Vittoria — Querini Alberta — Somma Elena — Sostero Gina — Tatariol Eliana — Tonini Nella.

Ammissione alla I superiore: Bulfone Bianca — Cecilia Maria — Grassi Linda — Monai Maria — Pellegrini Vincenza — Pignolo Maria — Rizzi Anna Maria — Sebenico Elettra — Straulino Anna Maria — Tamburlini Maria — Tion Elda — Vendri Claudia — Merlino Valeria — Picotti Anna Maria — Veronese Zoe — Piccoli Assunta.

Promozione alla II superiore: De Rosa Dirce — Cantinaglia Corona — Zambano Fausta — Zamboni Luisa — Adami Maria — Capriz Maria — Chiarparini Pia — Gava Maria — Marin Caterina — Menis Domenica — Polame Ferranda — Stefanutti Pierina — Villotta Giuseppina.

Promozione alla III Superiore: Cosattini Augusta — Crozzoli Jole — Deganutti Cecilia — Furlani Angelina — Mattiello Luigia — Ridolfo Giovanna.

Idoneità alla II inferiore: Fabris Rosina — Merlo Amelia — Sanvidotto Ermenegilda.

Idoneità alla III inferiore: Bucovaz Maria.

Le iscrizioni
alla R. Scuola tecnica industriale

Si ricorda agli interessati, affinchè provvedano in tempo, che col giorno 30 corrente saranno chiuse le iscrizioni alla R. Scuola tecnica industriale «Giovanni da Udine» ed all'annessa R. Scuola secondaria di avviamento professionale.

Il "licôf" al rifugio "Celso Gilberti"

Dopo una vigilia incerta, una magnifica giornata ha favorito gli alpinisti udinesi recatisi alla conca di Pravala per festeggiare la copertura del nuovo ricovero dedicato alla memoria di «Celso Gilberti». Posto a circa 1851 metri poco sopra la sella Bilapec, nel gruppo del Monte Canin ad un'ora e mezza di comoda mulattiera da Nevea, il ricovero si trova in posizione favorevolissima per servire allo sport sciistico nelle stagioni invernali e primaverili; serve inoltre come base per tutte le salite nel gruppo del Canin. La nuova costruzione è elevata a quattro piani: al pian terreno consta del ricovero aperto con focolare friulano, cantina, e servizi; al primo piano una grande stanza da pranzo con ampio finestrone, atrio, e cucina; al piano superiore stanze da letto e nel sottotetto, dormitorio comune. Il rifugio, che sarà inaugurato solennemente il mese venturo, ha suscitato l'ammirazione di tutti ed è riuscito un modello del genere. Vive congratulazioni ha ricevuto l'ingegnere Mariutti che, dopo aver progettato l'opera ne ha seguito, in collaborazione col geometra E. Bonanni, con amorosa cura la costruzione.

Nella mattinata di domenica per tempo le prime comitive si sono avviate lungo la mulattiera sotto il Bilapec e dopo aver toccato varie cime del gruppo, hanno raggiunto il grosso della comitiva, che si era dato convegno al ricovero per il «licôf» assieme agli operai addetti ai lavori ed al sig. Brisinello rappresentante l'impresa. Notevolissima la salita di una cima senza nome di m. 2459 nella cresta fra il Forato e l'Ursic, superata direttamente per il versante nord da una cordata dell'Alpina, di cui faceva parte un'ardita graziosa alpinista. Questa cima, cui verrà imposto il nome di cima «Celso Gilberti», presentò difficoltà di primo ordine e sarà degna del grande alpinista scomparso. Nel pomeriggio in un'atmosfera di calda cordialità, i gitanti si ritrovarono al ricovero «Nevea», per poi proseguire alla volta di Udine con gli automezzi predisposti dalla Società Alpina. Tra i partecipanti notammo oltre l'ingegnere Mariutti progettista e la sua signora, il dott. Mozzi vice-presidente dell'Alpina, le signorine Cesare, Mizzau, Zavagno, i sigg. Azzolini, Mizzau, Soravitto, Vittorio Gilberti, fratello del compianto Celso.

* * *

Sappiamo che la Società alpina friulana ha aperto una sottoscrizione per il completamento e l'arredamento del ricovero «Celso Gilberti». Finora sono pervenute le seguenti offerte: N. N. lire 500 — ing. Mariutti 100 — ing. A. Morelli de Rossi 100 — Arturo Ferrucci — E. Bonanni — A. Mozzi — E. Berni lire 50 ciascuno — I. Rubbazzer — O. Soravito — A. Ferrucci — G. Tassotti — D. Del Guerra — C. Pignat — G. Soravito — E. Villoresi — dottor O. Luzzatto — U. Camavitto lire 20 ciascuno — V. Miniscalco e G. Perini lire 10 ciascuno. — Hanno anche offerto lire 70, in memoria del dott. Aldo Feruglio: dottor P. Pandolfi — dott. S. Conti — dott. Rinaldi.

ARTE E TEATRI

SCHERMI

Eden: Le otto virtù di Lulù.

Quali sieno queste otto virtù delle quali si vuol ornare Lulù, non si riesce proprio a capire, attraverso la trama del film. Ci si convince invece, ed a perfezione, che David Butler non poteva scegliere migliore artista di Lilian Harvey per lanciare questo lavoro che — fuori di proposito — ha voluto chiamare commedia musicale.

Lilian Harvey infatti sostiene dal primo all'ultimo quadro le sorti che sono basate tutte sulla sua espressione ingenuamente vivace, sulle sue caratteristiche smorfiette bizzose e biricchine e sulla sua elegantissima silhouette perfetta.

In questo riesce a perfezione, ma... è un po' troppo poco per un film e specie per un film Fox edizione 1934.

Lew Ayres e Charles Butterworth fanno del loro meglio per rendere un po' intelligente la trama e per star dietro alla fresca dinamicità della Harvey.

Molto buono il doppiato e simpatici ed orecchiabili i motivi che risentiremo indubbiamente.

pi-va

Giornate di sole: del Cine Club Udinese.

Ieri sera, in seguito a disposizioni del Ministero dell'Interno (Ufficio revisione cinematografica) è stato visionato, nel laboratorio del Cine Club Udinese, dinnanzi alla Commissione di Censura appositamente nominata dalla R. Prefettura di Udine, il film «Giornate di Sole». Il nulla osta per la proiezione in pubblico è stato subito accordato; mentre la commissione ha avuto parole di vivo elogio per la realizzazione della pellicola, che rispecchia innanzi tutto le direttive di propaganda e valorizzazione della spiaggia di Lignano impartite da S. E. il Prefetto.

Avremo dunque così in breve la proiezione in un locale cittadino. L'attesa a Udine e in provincia, specie dopo il successo ottenuto dal film alla Biennale di Venezia, è vivissima.

BENEFICENZA

A mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'E. O. A.: Per onorare la memoria dell'avv. Ignazio Renier: Minetta Grassi Di Gaspero di Venezia lire 50.

Alla Piccola Casa Ozanam: Per onorare la memoria di Elisa Loi: famiglia Cortelazzi, lire 20.

Altre offerte

Alla Società protettrice dell'infanzia: In memoria dell'avv. Renier, la famiglia lire 500.

All'Unione Italiana ciechi, sezione Venezia Giulia: avv. Emilio Driussi in memoria di don Vito Lestuzzi lire 10 e dell'avv. Renier lire 10.

Alla Casa di Ricovero: oblazioni in memoria: di Del Piero Anna, Conti Cristoforo lire 5; dell'avv. Renier, Perusini Antonini Giuseppina, 100; del cav. uff. Grato Maraini, l'Amministrazione Cotonificio Udinese, 500; Vittoria Pertoldi ved. Perusini nell'anniversario della morte del marito, lire 1000.

Alla Congregazione di Carità: in memoria dell'avv. Renier, Lucia Stringher Canali lire 50; della N. D. Maria Anna Rizzi ved. Pirzio Biroli, cav. Riccardo Gaggia lire 10; di Elisa Pittis Loi, geom. Antonio Bianchini lire 25.

Alle Dame della Carità del SS. Redentore: in memoria di Ignazio Renier, Elena e Maria Del Missier, lire 25; N. N. lire 20.

Alle Dame di carità del Duomo: in memoria dell'avv. Renier, famiglia Rossi lire 100.

Alle Dame di carità delle Grazie: sig. Farinelli lire 2; sig. Carli lire 5; in memoria della sig.ra Brigo, la famiglia lire 50.

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli del SS. Redentore: Mercedes e Primo Carlini lire 20 in memoria dell'avv. Renier.

Al Rifugio Bambin Gesù: dottor Cirillo Marinatto lire 10 in memoria dell'avv. Renier.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 25 settembre. Presidente dott. Serra; Giudici dott. Santomaso e dott. Passanisi; P. M. dott. Dell'Antonio; Cancelliere Sandrini.

Uno che sfuggì alla leva

Luigi Mestroni di Meretto di Tomba, della classe 1892, per un errore di compilazione delle liste di leva sfuggì alla chiamata alle armi e solo l'anno scorso l'errore fu scoperto. Imputato di renitenza alla leva, il Mestroni fu assolto in un primo tempo ma contro la sentenza assolutoria fu interposto appello dal P. M. Ora il Tribunale lo ha condannato a due anni di reclusione col beneficio del condono dell'intera pena in seguito all'indulto concesso in questi giorni. Difensore avv. Tessitori.

Il Mestroni presterà ora servizio militare.

La vivacità di un mugnaio

Al mugnaio Luigi Scodellaro di S. Martino al Tagliamento si presentarono nell'agosto dell'anno scorso un brigadiere e una guardia di finanza per alcune verifiche. Non si sa bene quello che accadde fra i tre, fatto sta che la discussione si fece vivacissima e gli agenti finirono col denunciare il mugnaio per oltraggio. All'udienza non emergono prove sufficenti ed il Tribunale pronuncia sentenza assolutoria. Difensore avv. Marin.

Allegretto... ma non troppo

La cinquantatreenne Maria Allegretto di Arba, mentre era in servizio quale domestica presso Lucia Bet di Fanna, carpì alla padrona mille lire togliendole da un armadio.

— Io non so niente, non ho rubato niente — dice la Allegretto.

Ciò non toglie che il Tribunale la condanni a tre anni di reclusione e lire 3000 di multa concedendo il condono di due anni e della multa. Difesa avv. Nigris.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

ECONOMICI

Dom. d'impiego	L. 0.10	*a parola*	
Commerciali	» 0.30	»	»
Off. d'impiego	» 0.20	»	»
Fitti	» 0.20	»	»
Vari	» 0.30	»	»

Tassa L. 1.80 %; minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

COMMERCIALI

FERRI ALCIDE via Ronchi 53, UDINE — Occasioni! - Fiat Balilla Berlina 4 p. 6.200 — Fiat 522 Berlina 4 p., 5.200 — Fiat 521 Berlina 6 p., 4.500 — Fiat 525 Berlina 6 p., 2.000 — Fiat 503 6 p. 2.400 — Alfa Romeo 1500 torpedo, 6.500 — Lancia Lambda 7.a, 4.000.

VENDESI, Udine periferia, casa vani 12: mq. 1400 scoperto, reddito netto L. 4800 annuc. Lire QUARANTACINQUEMILA. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4116 S

FITTI

AFFITTASI bellissima ammobiliata, uno, due letti, comodità bagno, eventuale pensione, Vittorio Veneto 43 p. II. 4209 S

AFFITTASI camera e bagno, gas, parchetti, termosifone, signorilmente ammobiliati, ingresso proprio, Aquileia 57. 4205 S

APPARTAMENTO quattro ambienti disponibile affittasi, via Cicogna 25.

AFFITTASI, 1. ottobre, in via Gorizia n. 20, villa, vani 10, ogni comfort, occorrendo garage, rivolgersi via Pracchiuso 27. 4159 S.

AFFITTASI centro camera uno due letti eventualmente pensione prezzo modicissimo. Caffè Romanelli, Pellicceria uno. 4217 S

AFFITTASI appartamento signorile primo piano posizione centralissima, vani 5, termosifone, bagno, portineria. Rivolgersi Studio dott. Dal Dan - Piazza Duomo n. 1.

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione, persone serie, anche studenti, via Treppo 22. 4204 S

CERCASI appartamento, quattro, cinque stanze, con termo, gas, indicare prezzo. — Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4213 S

UDINE centro - NEGOZIO con retronegozio - STUDIO, tre locali, primo piano - APPARTAMENTINO, tre locali, secondo piano, indipendente, per celibe. — Rivolgersi CANTONI Assicurazioni «PREVIDENTE» via Sarpi 12.

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI, solo pomeriggio, istitutrice italiana, per bambino nove anni. Offerte tessera ufficiali congedo 133 Udine. 4210 S

DOMANDE D'IMPIEGO

GEOMETRA provetto disegnatore, assumerebbe qualsiasi lavoro. Rivolgersi via Gaeta 29. 4174 S.

VARI

STUDENTI — Buona pensione — Prezzi miti — Posizione centralissima. Rivolgersi Pellegrini, Via Aquileia 21 — Udine. 2010 S